Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

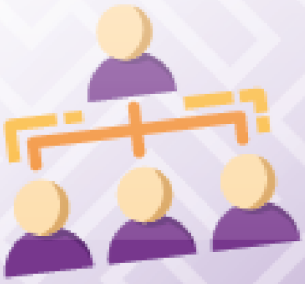
I.C. VOLTERRA

PIIC84200N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VOLTERRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0009422*** *del* ***29/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/01/2026*** *con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione
27 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

36 Aspetti generali
37 Traguardi attesi in uscita
40 Insegnamenti e quadri orario
45 Curricolo di Istituto
67 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
69 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
79 Moduli di orientamento formativo
83 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
111 Valutazione degli apprendimenti
114 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

120 Aspetti generali
122 Modello organizzativo
131 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
133 Reti e Convenzioni attivate
141 Piano di formazione del personale docente
144 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio:

Il territorio che interessa l'istituto comprensivo è molto ampio, si distribuisce tra due comuni, con i plessi di appartenenza abbastanza distanti dai centri. Il territorio, da sempre strettamente legato alla scuola, offre testimonianze storiche, archeologiche, artistiche e geologiche di rilevanza nazionale, oltre alla possibilità di usufruire di ambienti culturali e servizi locali: cinema, biblioteca, museo, pinacoteca, miniera, SIAF e Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra. Le testimonianze della storia dai Villanoviani, agli Etruschi, ai Romani, ma anche quelle del periodo Medievale e Rinascimentale offrono ancora oggi, grazie ai numerosi ed importanti ritrovamenti e monumenti, ottimi strumenti di studio. Per secoli l'economia del territorio dell'Alta Val di Cecina si è basata sull'estrazione di materie prime di un sottosuolo ricco, di cui gode grande prestigio anche oggi. Numerosi sono i siti di interesse che rappresentano una ricchezza per la nostra scuola: la miniera di rame, oggi patrimonio culturale nel Comune di Montecatini V.C.; i giacimenti di salgemma a Ponteginori, frazione di Montecatini e a Saline, frazione di Volterra, con la produzione attiva del sale più puro di Italia e di tutti i suoi derivati; le cave di alabastro di Volterra per la produzione della pietra che ancora viene scolpita e lavorata da artisti artigiani. Il settore primario su un territorio naturale riqualificato dagli abitanti, grazie ad una campagna collinare produttiva, ha riportato a far rinascere tutte quelle colture originarie del posto (oliveti, vigneti, etc.) a chilometro zero, offrendo alla scuola molteplici opportunità educative e didattiche. Anche le aziende del territorio pongono attenzione al nostro Istituto. Così come la cultura a Volterra da sempre di grande rilievo nazionale, oltre ad essere il centro per l'Alta Val Cecina, pone importanza al legame che esiste tra scuola e territorio sociale. Inoltre, il Comune di Montecatini e quello di Volterra, con l' ASL di zona e con le scuole secondarie di secondo grado presenti e gli Istituti Comprensivi viciniori favoriscono una continuità orizzontale e verticale che offre a tutti gli studenti occasioni di orientamento per il loro futuro. Le associazioni (Misericordia, Croce Rossa, associazioni locali) e i servizi del territorio sostengono il nostro Istituto, in modo collaborante ogni qual volta dobbiamo affrontare iniziative e superare criticità. L'istituto sente forte il bisogno di rimanere agganciato alla sua tradizione e alla sua storia per offrire agli studenti una base solida sulla quale costruire il proprio legame alla terra di origine.

Negli ultimi decenni il territorio ha avuto un forte incremento nel settore turistico, mentre c' è stata la parziale o totale perdita di servizi importanti, che ha cambiato l'aspetto economico e lavorativo di molte famiglie residenti. Da una parte si trovano famiglie non più stabili sul territorio e dall'altra un fenomeno del pendolarismo lavorativo non trascurabile e sicuramente impattante per il nostro Istituto.

Popolazione scolastica

La composizione della popolazione scolastica è abbastanza omogenea dal punto di vista socio-economico e culturale. Si evidenzia una buona comunicazione con le famiglie, seppur si stia notando qualche cambiamento relativo agli aspetti di fiducia nei rapporti da parte delle famiglie stesse. L'istituto mostra un'attenzione costante per i casi più problematici e per le necessità della popolazione scolastica. Il numero degli studenti sta subendo un calo demografico naturale e si sta verificando un aumento per quanto riguardano le condizioni di svantaggio socio-economiche di alcune famiglie. All'interno delle nostre classi sono presenti alunni stranieri, anche se con una percentuale bassa, alunni con bisogni educativi speciali, in forte incremento, e alunni diversamente abili. La varietà dei vari gruppi classe richiede una progettazione didattica e formativa molto articolata e personalizzata finalizzata ad una maggiore inclusione. Si sta notando anche che spesso i gruppi-classe sono in continuo cambiamento a causa di famiglie non più stanziali su questo territorio, mettendo l'istituto di fronte ad una organizzazione flessibile ed inclusiva in linea con tale fenomeno.

Le azioni dell'Istituto Comprensivo, agganciate in modo solido e costruttivo ai Comuni di Volterra e Montecatini Val di Cecina, pongono attenzione massima ai bisogni degli studenti, contrastando la dispersione scolastica che nel nostro territorio è limitata e all'inclusione di tutti superando le molteplici difficoltà che si verificano .

.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VOLTERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC84200N
Indirizzo	VIA FONDA N. 3 VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Telefono	058886165
Email	PIIC84200N@istruzione.it
Pec	piic84200n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsvolterra.edu.it

Plessi

"GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA84201E
Indirizzo	VIA ROMA MONTECATINI V.C. 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA
Edifici	• Via San Martino 13 - 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA PI

CAPPUCCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	PIAA84202G
Indirizzo	VIA A. GIACHI VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Edifici	• Via Giachi snc - 56048 VOLTERRA PI

SALINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA84203L
Indirizzo	VIA LEOPARDI 9 SALINE DI VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Edifici	• Via Leopardi snc - 56048 VOLTERRA PI

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA84204N
Indirizzo	VIA MARCONI FRAZ. PONTEGINORI 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA

SAN LINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA84205P
Indirizzo	VIA SAN LINO 18 VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Edifici	• Via San Lino 18 - 56048 VOLTERRA PI

VILLAMAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	PIAA84206Q
Indirizzo	VIA DEI VALLONI 67 VILLAMAGNA 56040 VOLTERRA
Edifici	• Via Valloni 67 - 56048 VOLTERRA PI

S.LINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE84201Q
Indirizzo	VIA S.LINO 16 VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Edifici	• Via San Lino 18 - 56048 VOLTERRA PI
Numero Classi	5
Totale Alunni	114

S.CHIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE84202R
Indirizzo	VIA FONDA 3/BIS VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Edifici	• Via Fonda 3 - 56048 VOLTERRA PI
Numero Classi	5
Totale Alunni	102

SALINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE84203T
Indirizzo	VIA LEOPARDI 3 SALINE DI VOLTERRA 56047 VOLTERRA

Edifici	• Via Leopardi snc - 56048 VOLTERRA PI
Numero Classi	5
Totale Alunni	40

VILLAMAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE84204V
Indirizzo	VIA DEI VALLONI 67 LOC. VILLAMAGNA 56040 VOLTERRA
Edifici	• Via Valloni 67 - 56048 VOLTERRA PI
Numero Classi	5
Totale Alunni	11

PONTEGINORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE84205X
Indirizzo	PIAZZA DANTE FRAZ. PONTEGINORI 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA
Edifici	• Piazza Dante 1 - 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA PI
Numero Classi	5
Totale Alunni	58

DONEGANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM84202Q

Indirizzo	VIA DELLA MINIERA MONTECATINI VAL DI CECINA 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

JACOPO VOLTERRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM84203R
Indirizzo	VIA FONDA 3 VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Edifici	• Via Fonda 3 - 56048 VOLTERRA PI
Numero Classi	9
Totale Alunni	183

Approfondimento

L'istituto comprensivo di Volterra è nato nel 2000 dalla fusione della Direzione Didattica di Volterra con sede presso scuola elementare di San Lino e la scuola media Jacopo da Volterra con sede in via Fonda. Negli anni si sono avvicendati dirigenti scolastici, intervallati da periodi di reggenza.

A causa di un calo demografico l'istituto ha visto la diminuzione di sezioni e classi di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado. I plessi di scuola primaria negli anni si sono ridimensionati con accorpamenti. Nel comune di Volterra sono presenti quattro plessi di scuola primaria, due nel capoluogo e due plessi con pluriclassi nelle frazioni di Saline e Villamagna. Nel comune di Montecatini Val di Cecina è presente una sola scuola primaria nella frazione di Ponteginori, avendo subito l'accorpamento di due piccole realtà scolastiche negli anni antecedenti l'istituzione del comprensivo, costituita dall'a.s.2025/2026 da una pluriclasse prima/seconda e tre classi.

I plessi della scuola dell'infanzia si sono trasformati negli anni in monosezioni; solo nel plesso di San Lino ci sono tre sezioni, anch'esse trasformate da omogenee ad eterogenee per età. Non sono più

attive dall'anno scolastico 2025-2026 i plessi di Ponteginori e Villamagna scuole dell'infanzia per mancanza di numero minimo di alunni iscritti.

Nell'anno scolastico 2024-2025 la scuola dell'infanzia di Montecatini Val di Cecina ha accolto nella struttura il nido comunale (avvenuto per trasformazione della sezione primavera), trasformandosi in Polo dell'Infanzia "Gianni Rodari".

L'istituto ha da sempre privilegiato la continuità verticale con progetti inclusivi e mirati al potenziamento ed arricchimento delle competenze degli alunni, con particolare attenzione all'area logico matematica e linguistica. Molta attenzione è data ai percorsi di prevenzione e recupero degli apprendimenti in collaborazione con associazioni del territorio e ASL di competenza.

La scuola secondaria di I grado si caratterizza per aver da più di dieci anni il Coro dell'Istituto "Coro del Pinguino Comprensivo", un'attività laboratoriale extrascolastica, rivolta a tutti gli alunni dei plessi Donegani e Jacopo, guidata da un docente specialista interno.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Disegno	3
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	55
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado sono dotate di LIM o Digital Board. Nei laboratori, nell'aula magna e in altri ambienti sono presenti Digital Board anche su carrello. Tutte le scuole dell'infanzia hanno in media una Lim o Digital Board .

Negli ultimi anni si sono trasformate alcune aule in ambienti laboratorio, come il laboratorio espressivo-creativo,il laboratorio scientifico, l'atelier creativo, il laboratorio di musica, artistico e tecnologico. E' nata una biblioteca nella scuola primaria di San Lino. Si è ampliata la scuola dell'infanzia di San Lino con una nuova aula e un angolo per biblioteca, recuperando uno spazio precedente occupato dal nido comunale. Le palestre comunali di Saline e Montecatini per le scuole del Comune sono state ristrutturate e migliorate dagli EELL, così come quella annessa alla sede Jacopo che accoglie primaria di Santa Chiara e secondaria Jacopo, diventata con il tempo palestra comunale anche per associazioni sportive del territorio.

Anche le piccole palestre interne ai plessi di San Lino e Villamagna sono state adeguate con interventi di messa in sicurezza (pareti di gomma per San Lino e pavimento idoneo per Villamagna.

Sono stati inoltre effettuati negli ultimi tre anni interventi di efficientamento energetico con cambio infissi per i plessi di Saline, San Lino, Villamagna, Cappuccini, Santa Chiara e Jacopo ("cappotto" termico).

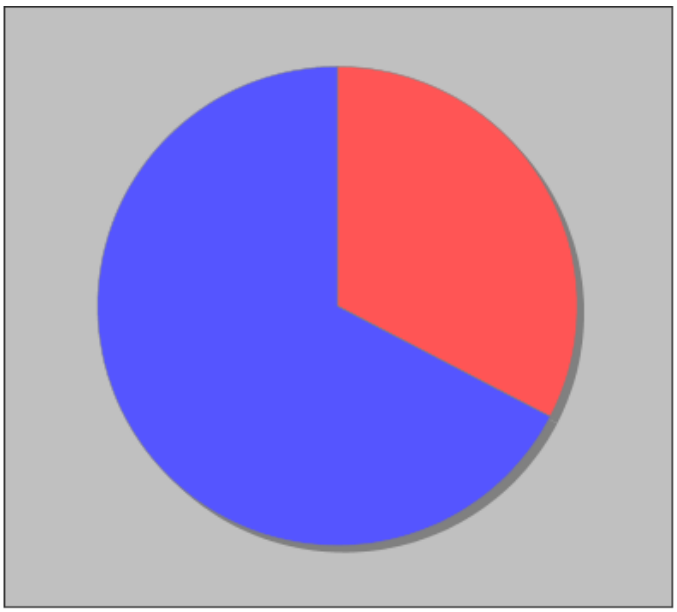
Grazie ai finanziamenti PNRR, l'istituto ha subito ulteriori trasformazioni strutturali, con la realizzazione di ambienti didattici innovativi per il plesso Jacopo, sfruttando spazi del corridoio e aule diventate polifunzionali.

Risorse professionali

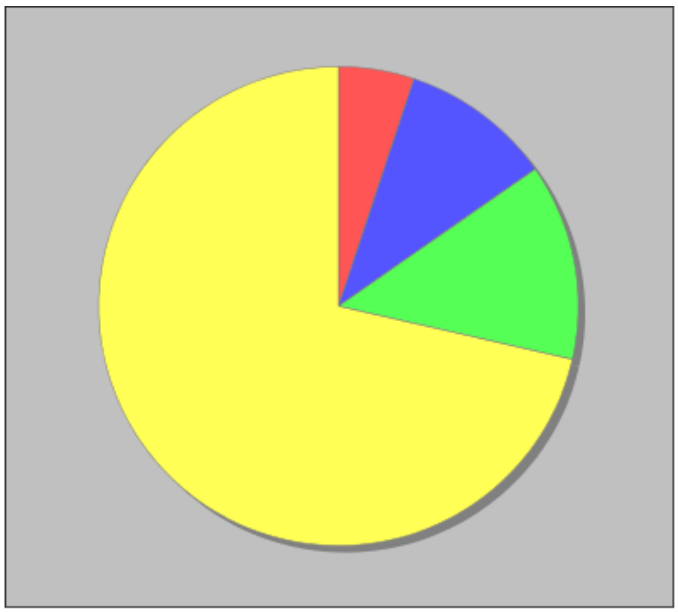
Docenti	89
Personale ATA	33

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Gli organici del personale docente e ATA hanno subito negli anni variazioni, ma nell'ultimo triennio si è verificata una certa stabilità. Rimane in alcune situazioni la problematica dell'organico di sostegno con personale da formare o neoassunto.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dall'analisi dei risultati delle priorità e degli obiettivi prefissati, la scuola intende finalizzare il proprio percorso formativo su questi argomenti:

- potenziamento e attuazione di un concreto percorso verticale/curricolare sulle STEM che si sviluppi in contesti trasversali, nell'ottica di rendere le classi ambienti di apprendimento laboratoriale;

- potenziare attività educativo-didattiche di tipo creativo ed emotivo-sociale, nell'ottica del potenziamento di competenze artistico-creative e inclusive;

- potenziare le attività di orientamento interno e esterno;

- rafforzare le competenze linguistiche nei tre ordini di scuola, con attività di potenziamento che prevedano l'eventuale supporto di docenti madrelingua e finalizzate anche al conseguimento di certificazioni linguistiche.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'Istituto Comprensivo individua come priorità il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, riducendo i divari interni tra primaria e secondaria di primo grado e la variabilità tra classi parallele. Si intende rafforzare la progettazione verticale per competenze e l'uso dei dati per orientare azioni didattiche condivise.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, ridurre di almeno il 20% il divario nei risultati delle prove INVALSI tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e diminuire la variabilità tra classi, con un progressivo avvicinamento ai livelli medi regionali e nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

L'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di migliorare i risultati a distanza degli studenti, rafforzando le azioni di orientamento in uscita per favorire scelte consapevoli e coerenti con competenze e interessi, riducendo insuccessi e dispersione nel primo biennio della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Entro il triennio, elaborare e attuare un curricolo verticale di orientamento condiviso tra i diversi ordini di scuola al fine di accompagnare in modo continuo e strutturato gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita, formativo e professionale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Ridurre i divari per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

Il percorso di miglioramento è finalizzato a rafforzare la qualità degli apprendimenti attraverso una maggiore coerenza del curricolo verticale e delle pratiche didattiche tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. L'azione dell'Istituto si concentra sul potenziamento della progettazione verticale per competenze, in particolare negli ambiti di italiano, matematica e lingua straniera, e sull'uso sistematico dei dati provenienti dalle prove standardizzate e dalle verifiche comuni per orientare le scelte didattiche.

Attraverso il lavoro dei dipartimenti verticali, la condivisione di criteri valutativi e l'analisi collegiale dei risultati, il percorso mira a ridurre i divari tra ordini di scuola e la variabilità tra classi parallele, promuovendo maggiore equità e continuità educativa. Nel triennio, il miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI viene perseguito come esito di un processo più ampio di riflessione professionale, innovazione metodologica e attenzione ai bisogni formativi di tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'Istituto Comprensivo individua come priorità il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, riducendo i divari interni tra primaria e secondaria di primo grado e la variabilità tra classi parallele. Si intende rafforzare la progettazione verticale per competenze e l'uso dei dati per orientare azioni didattiche condivise.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, ridurre di almeno il 20% il divario nei risultati delle prove INVALSI tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e diminuire la variabilità tra classi, con un progressivo avvicinamento ai livelli medi regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rivedere il Curricolo Verticale alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali e renderlo maggiormente coerente con lil curricolo per competenze chiave, con particolare attenzione alle abilità di comprensione del testo, problem solving e uso del linguaggio specifico.Revisione delle UDA e prove parallele in funzione delle competenze INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Progettazione verticale per competenze

Descrizione dell'attività	Rafforzamento di dipartimenti verticali primaria–secondaria. Definizione di nuclei fondanti, abilità chiave e livelli attesi in uscita (classi ponte). Allineamento tra curricolo verticale d'istituto e Quadri di riferimento INVALSI.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
Responsabile	FS Area 1 Curricolo e documenti di istituto.
Risultati attesi	Maggiore continuità didattica e riduzione del gap tra ordini di scuola. Contrasto alla povertà educativa.

Attività prevista nel percorso: Prove comuni e criteri condivisi

Descrizione dell'attività	Predisposizione di prove comuni per classi parallele (almeno 2 per anno). Utilizzo capillare e condiviso di griglie di valutazione comuni. Confronto sistematico dei risultati nei consigli di classe/interclasse.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FS Area 1 Curricolo e documenti programmatici.
Risultati attesi	Riduzione della variabilità tra classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Analisi e utilizzo dei dati INVALSI

Descrizione dell'attività	Analisi periodica dei risultati INVALSI (Item Analysis, punti di forza/debolezza). Restituzione strutturata dei dati ai docenti. Utilizzo dei dati per pianificare interventi mirati di recupero e potenziamento.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti INVALSI
Risultati attesi	Sviluppo di una didattica più consapevole e orientata ai bisogni reali degli studenti.

Percorso n° 2: Accompagnare le scelte: orientamento e continuità.

Il percorso di miglioramento è finalizzato a rafforzare la funzione orientativa dell'Istituto attraverso la stesura e l'attuazione di un curricolo verticale di orientamento, condiviso tra i diversi ordini di scuola. Tale curricolo, inserito organicamente nel PTOF, definirà obiettivi, competenze orientative e attività progressive, accompagnando gli studenti in modo continuo e strutturato nella conoscenza di sé, nello sviluppo delle proprie competenze e nella maturazione di scelte consapevoli e coerenti con interessi, attitudini e potenzialità personali.

Attraverso azioni orientative integrate nella didattica, il coinvolgimento delle famiglie e il raccordo con le scuole secondarie di secondo grado e il territorio, il percorso intende migliorare i risultati a distanza degli studenti, contribuendo a ridurre gli insuccessi e i fenomeni di dispersione nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado e sostenendo la costruzione del progetto di vita, formativo e professionale di ciascun alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

L'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di migliorare i risultati a distanza degli studenti, rafforzando le azioni di orientamento in uscita per favorire scelte consapevoli e coerenti con competenze e interessi, riducendo insuccessi e dispersione nel primo biennio della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Entro il triennio, elaborare e attuare un curricolo verticale di orientamento condiviso tra i diversi ordini di scuola al fine di accompagnare in modo continuo e strutturato gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita, formativo e professionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e sperimentare un curricolo verticale di orientamento, articolato per competenze e progressivamente declinato nei diversi ordini di scuola, attraverso la definizione di traguardi comuni, attività didattiche condivise e strumenti di osservazione e valutazione delle competenze orientative.

Continuita' e orientamento

Instaurare una rete di continuità con gli Istituti Superiori del territorio per

monitorare esiti futuri e dati relativi ad una eventuale dispersione scolastica. Condividere con gli Istituti Superiori del territorio informazioni relative agli studenti in uscita, con particolare attenzione a casi particolari e BES.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione del curricolo verticale orientamento

Descrizione dell'attività	Definizione di obiettivi, competenze orientative e attività per ciascun ordine di scuola. Integrazione del curricolo di orientamento nel PTOF e nei curricoli disciplinari. •
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FS Area 1 Curricolo e documenti di istituto; FS Area 3 Formazione e Orientamento.
Risultati attesi	Sistematizzare la presenza e l'attuazione di attività di orientamento e continuità interna ed esterna già in essere all'interno dell'istituto. Dare maggiore coerenza e continuità al percorso orientativo degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Continuità e raccordo con il territorio

Descrizione dell'attività	Collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio (incontri tra docenti, laboratori, Open Day). Condivisione degli esiti scolastici e monitoraggio dell'eventuale dispersione scolastica futura. Condivisione di informazioni degli studenti in uscita con particolare attenzione a casi particolari e BES. Coinvolgimento delle famiglie nel percorso orientativo. Valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio.
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	FS Area 3 Formazione e Orientamento.
Risultati attesi	Contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica. Scelte più consapevoli e coerenti con il profilo dello studente.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni è stato rinnovato il sito dell'Istituto, grazie ai finanziamenti del PNRR, adottando un modello più idoneo e più rispondente alla società attuale, offrendo così un buon contenitore per le esperienze educativo-didattiche realizzate nei diversi plessi e un importante strumento per comunicare al territorio la propria identità scolastica.

Il Registro Elettronico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria è diventato un elemento essenziale per la comunicazione con le famiglie (compiti, valutazioni, argomenti delle lezioni, assenze, bacheca comunicazioni, modulistica) e per la raccolta della documentazione digitale dei docenti.

Altro aspetto qualificante è il pieno inserimento nell'ordine della scuola dell'infanzia, pur non essendo scuola dell'obbligo, nel processo di valutazione e progettazione, secondo il curricolo sviluppato in verticale con gli ordini successivi del primo ciclo. Per la scuola dell'infanzia, infatti, la valutazione viene attuata attraverso un'osservazione descrittiva delle competenze raggiunte, alla fine del primo quadrimestre. Alla fine del secondo quadrimestre, invece, sono state elaborate rubriche di osservazione relative al raggiungimento dei risultati in uscita per i vari campi di esperienza. La rubrica per gli alunni di 5 anni è stata elaborata in verticale con la scuola primaria.

Dal punto di vista delle pratiche didattiche, in tutti gli ordini di scuola si è cercato di potenziare la didattica esperienziale e laboratoriale, dando sempre maggiore spazio a compiti autentici che mirino al raggiungimento delle competenze chiave europee. Durante l'anno scolastico 2024/25 sono stati redatti e approvati il Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave e il Curricolo Digitale. Entrambi questi strumenti permettono una progettualità e una pratica didattica condivisa e innovativa, nell'ottica di rispondere alle esigenze della società contemporanea e formare studenti protagonisti del proprio apprendimento.

La tecnologia e l'IA in particolare possono diventare elementi di innovazione e ampliare la portata educativa della scuola: per questo occorre creare un contesto relazionale solido, che salvaguardi la libertà, la coscienza e lo sviluppo integrale della persona. L'IA oltre ad essere un'assistenza per la didattica diventa anche un'occasione per trovare nuove facilitatazioni/integrazioni/ confutazioni del pensiero critico, consapevole e orientato alla trasformazione, sempre sotto la guida dalla

competenza esperta degli insegnanti.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno che andiamo ad implementare, in quanto già avviato da diversi anni nel nostro Istituto, è quello che vede una ***leadership*** distribuita e ***middle management***. C'è bisogno di un cambiamento di carattere organizzativo e negli aspetti di comunicazione in modo strutturale e continuativo di tutta la comunità scolastica, non solo come atto formale ma come processo attivato in modo sistematico. Solo favorendo il senso di appartenenza all'organizzazione, si possono sostenere e promuovere le condizioni migliori per far lavorare in modo più efficace il personale docente e ATA della comunità scolastica. Pertanto partendo dalle competenze base di ciascuno, è opportuno valorizzare le diverse figure della scuola offrendo loro incarichi e coinvolgendoli nel percorso formativo dell'Istituto. Così accanto allo Staff ,costituito oltre che dai due Collaboratori del Dirigente Scolastico anche dai Coordinatori di settore/ordine e dalle quattro Funzioni Strumentali nelle aree più strategiche: RAV - PdM-PTOF documenti strategici- Inclusione - Continuità Orientamento e Formazione - Informatica, e dalla figura dell'Animatore Digitale, abbiamo iniziato ad ampliare il nostro organigramma e funzionigramma con Coordinatori e Referenti sia per l'organizzazione dei plessi che per i percorsi relativi alle diverse aree tematiche curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa. Abbiamo istituito Commissioni di Lavoro specifiche in base alle richieste normative . Vogliamo pertanto perseguire l' ampliamento della responsabilità per far sì che ognuno si senta parte integrante e importante del sistema in cui opera. Ogni docente deve sentirsi coinvolto e da qui deve nascere quella responsabilità che porta professionalità e garantisce una maggiore qualità dei risultati. Inoltre cerchiamo di percorrere strade di apertura con l'esterno, affinché la scuola non rimanga chiusa in sé ma si integri nel tessuto sociale del territorio, nel rispetto però della propria identità educativa. Così ci interfacciamo con Enti Locali ma anche con fondazioni, dipartimenti universitari ed associazioni locali, movimenti e con gli altri istituti del territorio in un'ottica di continuità orizzontale e di integrazione. Creiamo legami inserendo l'istituto in Reti di scopo e Reti di ambito che possano supportare le nostre attività innovative e rispondenti alla realtà attuale.

CONTENUTI E CURRICOLI

I docenti intendono continuare a proporre, attraverso l'uso di didattica e ambienti innovativi, un apprendimento attivo e collaborativo da parte degli alunni sostituendo il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche. Si intende continuare a incentivare l'uso dei laboratori, degli strumenti informatici e della robotica.

L'istituto intende dotarsi di uno strumento essenziale per la progettazione didattica quale il Curricolo di Orientamento, da sviluppare in verticale per tutti gli ordini di scuola. Il curricolo di orientamento garantisce un percorso continuo e trasversale che sostiene lo studente nel conoscere sé stesso (interessi, attitudini, capacità); conoscere le opportunità formative e professionali; sviluppare competenze decisionali e progettuali. Tale strumento non deve riguardare solo i momenti di scelta (passaggi di ordine di scuola), ma tutto il percorso scolastico e formativo degli studenti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Una Scuola Ri-Pensata

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con fondi del presente avviso si intende supportare e arricchire le azioni di rinnovamento didattico già in atto nel nostro Istituto. In particolare si vuole andare ad agire sugli ambienti delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto, supportando con una strumentazione innovativa, l'ulteriore sviluppo delle pratiche didattiche, con particolare attenzione alle didattiche attive e partecipative e alla didattica inclusiva. Si prevede un graduale ripensamento degli spazi e dei tempi di fruizione degli ambienti, tenendo conto delle diverse realtà che compongono il nostro Istituto. Accanto all'allestimento di ambienti tematici-disciplinari usati a rotazione dagli studenti, si progettano un'aula immersiva, un'aula dedicata al videomaking e il potenziamento di alcuni spazi esistenti creando ambienti di apprendimento funzionali e supportivi. Il progetto permette di recuperare ambienti e risorse, in un'ottica di un nuovo "contenitore - contenuto" innovativo e stimolante sia per i docenti, che per gli studenti. Il piano di formazione della scuola viene arricchito con azioni specifiche che coinvolgono i docenti dell'Istituto e favoriscono la diffusione di metodologie didattiche innovative (doing by making, didattica capovolta, didattica immersiva, apprendimento cooperativo, educazione scientifica

basata sull'investigazione, etc). I docenti motivati da una nuova organizzazione didattico-educativa, accolgono e accompagnano gli studenti nel loro percorso formativo cognitivo - sociale, ben agganciato alla territorialità e alla società contemporanea nazionale ed internazionale. Le azioni previste nel progetto si inseriscono in quanto già in atto nella Rete Scolastica Territoriale già attivata, in cui confluiscono i cinque Istituti della nostra zona. La finalità è quella di favorire la condivisione di buone pratiche tra docenti, scambi di esperienze formative tra studenti sfruttando i diversi ambienti a disposizione, in un'ottica di orientamento e continuità in verticale. I risultati attesi in seguito alle azioni di questo progetto riguardano non solo le competenze disciplinari degli alunni, ma anche i livelli di autonomia e partecipazione attiva, nonché le competenze trasversali. In fase di progettazione particolare attenzione è stata rivolta all'ottimizzazione dell'uso delle risorse economiche. Il piano finanziario è stato, infatti, adattato alle esigenze di progetto, aumentando la percerntuale destinata alle spese per acquisto di dotazioni digitali, a fronte della quota massima prevista per gli interventi di carattere edilizio.

Importo del finanziamento

€ 126.677,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie a questo progetto l'istituto si è arricchito di nuovi e innovativi arredi che sono andati a migliorare la specificità dei laboratori e degli spazi (quali ad esempio corridoi) trasformati in

ambienti più fruibili dagli studenti, polifunzionali che vanno al di là delle aule.

Abbiamo scelto di concentrarsi su un plesso, quello della scuola secondaria Jacopo, per avviare e vedere una trasformazione più moderna ed innovativa degli spazi didattici, al passo con i tempi e per facilitare una didattica inclusiva e personalizzata.

Anche le aule delle scuole primarie e secondarie dell'istituto sono state arricchite con Lavagne Smart ed i plessi sono stati dotati di tablet e computer portatili per la didattica, riposti in carrelli mobili, dando a ciascun insegnante la possibilità di trasformare le aule in laboratori digitali specifici alle necessità disciplinari o interdisciplinari del momento. Ciò ha permesso di avere tutte le aule dei plessi della scuola del primo ciclo dotate di lavagna Smart.

Progetto: il 'mio' laboratorio che viaggia

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo di questo progetto è quello di realizzare nel nostro istituto laboratori "viaggianti" per incentivare la costruzione percorsi significativi di apprendimento in ambito matematico, tecnologico e scientifico, che permettano la realizzazione di ponti tra i vari plessi, riducendo le differenze tra le classi e favorendo la continuità tra i diversi ordini di scuola, come previsto dalle priorità del nostro RAV. L'idea è passare dal laboratorio come luogo fisico al laboratorio come metodologia integrante per operare sul piano cognitivo e metacognitivo. Intendiamo creare set laboratoriali mobili e flessibili all'interno di tutti i plessi, anche quelli situati in zone marginali nei quali sono presenti pluriclassi, che consentano agli alunni di vivere quotidianamente esperienze didattiche finalizzate all'apprendimento laboratoriale, attivo, creativo e collaborativo e grazie ai quali le classi potranno diventare comunità di ricerca e di condivisione. Acquisteremo per questo kit di robotica educativa, kit tematici di scienze, kit matematici per le costruzioni tridimensionali in 3D e software didattici da utilizzare alla lim o su dispositivi mobili. Nelle aule cadranno i muri grazie alle LIM che diventeranno canale di integrazione di esperienza tra classi

territorialmente distanti in cui gli alunni diventano ricercatori e divulgatori per gli altri. L'accessibilità quotidiana a questi strumenti favorirà un'educazione scientifica di tipo fenomenologico-operativa e la costruzione di modelli cognitivi funzionanti con la possibilità di riutilizzarli in contesti simili. Con tali strumentazioni inoltre, sarà possibile favorire l'attivazione di metodologie didattiche innovative:episodi di apprendimento situato, apprendimento cooperativo, apprendimento basato su progetti e sui problemi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

14/02/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	64

Progetto: Transizione digitale: un passo verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a strutturare un programma di formazione digitale presso l'I.C. Volterra, focalizzato sul potenziamento delle competenze del personale scolastico. Si intende attuare interventi per favorire una transizione digitale efficace, in linea con le direttive del D.M.66 del 2023. Si intende intraprendere un percorso di apprendimento continuo che consenta ai docenti di partecipare a moduli concreti e immediatamente spendibili per affrontare le sfide della didattica digitale. I partecipanti avranno accesso a materiali personalizzati e al supporto di esperti dei vari settori di interesse. Ogni modulo formativo sarà pensato per rispondere alle esigenze del personale in servizio e consentirà ai docenti di acquisire conoscenze e competenze che favoriscano l'armonizzazione tra l'uso delle nuove tecnologie e la didattica disciplinare. Questa impostazione consentirà alla scuola di modernizzarsi e di promuovere l'eccellenza attraverso l'innovazione continua. Per garantire il successo dell'iniziativa dovranno essere predisposte un sistema di monitoraggio, verifica e valutazione costante. La scuola si adopererà affinché lo sviluppo delle competenze digitali del personale sia il più possibile completo e sostenibile.

Importo del finanziamento

€ 45.958,05

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Crescere con i nuovi linguaggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede attività di potenziamento delle metodologie stem e delle competenze linguistiche in Inglese e seconda lingua straniera (francese) in tutti i plessi (13) dell'Istituto, dall'infanzia alla secondaria di I grado, garantendo un'omogeneità e continuità in senso orizzontale e verticale a livello di Istituto. Si prevedono infatti interventi di avviamento alla lingua francese sui bambini di 5 anni delle scuole dell'infanzia, per arrivare a potenziare con percorsi personalizzati le abilità linguistiche di piccoli gruppi omogenei della scuola secondaria. Parimenti nel corso degli anni successivi si attiveranno corsi di lingua inglese in curricolo verticale. Per quanto riguarda le STEM sono previsti percorsi omogenei a livello tematico e metodologico in base all'ordine di scuola che verteranno su coding e robotica, avviamento al metodo scientifico, potenziamento delle competenze di problem solving. Per quanto riguarda la linea B, partendo dalle esigenze formative manifestati dai docenti, attraverso la collaborazione con le realtà formative del territorio, verranno programmati corsi di potenziamento della lingua inglese; I percorsi prevedono lezioni teoriche e pratiche sulla metodologia CLIL, con un approccio che copre la progettazione di lezioni, la creazione di materiali didattici e l'integrazione dell'insegnamento della lingua straniera con il contenuto accademico.

Importo del finanziamento

€ 71.142,13

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: OLTRE LE BARRIERE: UN ARCOBALENO DI OPPORTUNITÀ

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, nato per supportare in maniera più consistente rispetto alla ordinaria attività di recupero delle fragilità negli apprendimenti , annualmente compiuto dalle scuole, si snoderà su tre azioni principali: 1) Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orario scolastico per facilitare al massimo la partecipazione; 2) Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi; 3) Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, con approccio trasversale a diverse discipline e tematiche, anche di educazione civica, da realizzarsi in riferimento al curricolo artistico espressivo.

Importo del finanziamento

€ 55.143,97

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	66.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	66.0	0

Aspetti generali

L'offerta formativa proposta dall'istituto si sostanzia in alcuni percorsi suddivisi in quattro ambiti (ambito linguistico, logico matematico-scientifico, ambito umanistico, ambito salute e sicurezza), cui sono andati ad aggiungersi l'ambito orientamento e STEM.

I progetti dell'istituto sono pensati in dimensione orizzontale (ovvero comprendenti i plessi di uno stesso ordine) o verticale (ovvero comprendenti i tre ordini) e afferiscono agli ambiti/curricoli suddetti.

L'istituto si propone di effettuare, nell'arco del prossimo triennio, un monitoraggio dei singoli progetti effettuati, attraverso questionari di gradimento da somministrare ad alunni, docenti e famiglie. Questo monitoraggio è atto a valutare se i progetti scelti siano ancora rispondenti alle esigenze educative degli alunni/studenti e al contempo deve valutare l'inserimento di nuovi percorsi, se necessari.

Nei prossimi tre anni, l'Istituto intende rivolgere la sua attenzione a proposte di ampliamento dell'Offerta Formativa che riguardino le seguenti macro-aree: potenziamento dei linguaggi espressivi; potenziamento delle competenze linguistiche; sviluppo della creatività e della valorizzazione del sé; scoperta del "mondo" circostante e degli altri.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIANNI RODARI"	PIAA84201E
CAPPUCCINI	PIAA84202G
SALINE	PIAA84203L
DON LORENZO MILANI	PIAA84204N
SAN LINO	PIAA84205P
VILLAMAGNA	PIAA84206Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i

conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.LINO	PIEE84201Q
S.CHIARA	PIEE84202R
SALINE	PIEE84203T
VILLAMAGNA	PIEE84204V
PONTEGINORI	PIEE84205X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DONEGANI	PIMM84202Q
JACOPO VOLTERRA	PIMM84203R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GIANNI RODARI" PIAA84201E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPPUCCINI PIAA84202G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SALINE PIAA84203L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN LINO PIAA84205P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.LINO PIEE84201Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.CHIARA PIEE84202R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SALINE PIEE84203T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLAMAGNA PIEE84204V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTEGINORI PIEE84205X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DONEGANI PIMM84202Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scuole		

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: JACOPO VOLTERRA PIMM84203R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica viene insegnata in modo interdisciplinare in tutti gli ordini di scuola. Nell'istituto è presente un curricolo verticale di educazione civica. Il team degli insegnanti/consigli di classe progetta le attività inerenti le macro aree del curricolo di educazione civica, coordinati dalla Commissione Educazione Civica che propone UDA e attività da svolgersi nel corso dei due quadrimestri. Il monte orario viene ripartito tra le varie discipline per un totale di almeno 33 ore annue.

L'istituto promuove in maniera attiva le varie Giornate Internazionali volte alla sensibilizzazione sui temi relativi all'inclusione e alla tutela dei diritti. A tale scopo, vengono sistematicamente organizzate attività scegliendo letture, conversazioni e attività declinate in base ai vari ordini di scuola. Tali attività sono promosse e coordinate dalla Commissione Inclusione presente nell'istituto.

Allegati:

curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. VOLTERRA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto comprensivo ha un curricolo verticale disciplinare che tiene conto delle Indicazioni Nazionali del 2012. Il curricolo viene rivisto in maniera periodica alla luce della nuova normativa vigente.

Nel curricolo sono indicati i traguardi di competenza da raggiungere alla fine di ogni percorso scolastico, gli obiettivi da perseguire e valutare alla fine di ogni anno, suddivisi per ogni disciplina o campo di esperienza.

Per quanto riguarda la disciplina aggiuntiva dell'Educazione Civica introdotta dalla L. 92 del 20 Agosto 2020, trasversale a tutte le discipline per un monte ore di 33 ore annuali , l'Istituto ha affidato ad una specifica commissione composta da insegnanti scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, il compito di elaborare di anno in anno UDA che affrontino tematiche relative ai tre filoni indicati dalle linee guida (Cittadinanza e Costituzione, Educazione allo sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale) e si concluda con un compito autentico, diversificato in base all'età degli alunni/studenti.

Durante l'anno scolastico 2024/25 sono stati redatti e approvati il Curricolo verticale per competenze chiave e il Curricolo Digitale.

Allegato:

CURRICOLO-DISCIPLINARE-VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Principi fondamentali della Costituzione italiana (uguaglianza, rispetto delle differenze, diritto al lavoro) selezionati ogni anno e condivisi dalla Commissione Educazione Civica in due momenti, uno previsto nel primo quadrimestre e uno nel secondo.

Attività proposte:

- UDA in verticale con attività di ogni disciplina, compiti di realtà, riflessioni in gruppo, uscite didattiche, service learning e verifiche formative e sommative.

- Visione di film in collaborazione con le istituzioni del territorio su tematiche quali: inclusione, pace, diritti dei popoli e dei singoli.

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Principi fondamentali della Costituzione italiana (uguaglianza, rispetto delle differenze) selezionati ogni anno e condivisi dalla Commissione Educazione Civica in due momenti, uno previsto nel primo quadrimestre e uno nel secondo.

Attività proposte:

- UDA in verticale con attività di ogni disciplina, compiti di realtà, riflessioni in gruppo, uscite didattiche, service learning e verifiche formative e sommative.

- Attività con esperti esterni, istituzioni o associazioni nazionali e del territorio di prevenzione di bullismo e cyberbullismo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- UDA di educazione civica relative al consumo responsabile, all'importanza del riciclo, del riuso e della riduzione degli sprechi.

-Conoscenza delle differenze relative alle risorse alimentari e al loro uso in Italia, nel mondo e sul territorio.

- Visita a luoghi nei quali associazioni del territorio si occupano di rispondere ai bisogni delle famiglie più in difficoltà (Emporio della solidarietà Caritas).

- Partecipazione attiva alla raccolta alimentari in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di formazione e informazione predisposte dai responsabili della sicurezza o veicolate attraverso specifici progetti realizzati in collaborazione con le istituzioni locali.

- Prove di evacuazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Momenti di formazione e informazione in collaborazione con le Forze dell'Ordine o associazioni del territorio per l'uso consapevole della tecnologia e la prevenzione di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Principi fondamentali della Costituzione italiana (uguaglianza, rispetto delle differenze, diritto al lavoro, tutela dell'ambiente e del patrimonio) selezionati ogni anno e condivisi dalla Commissione Educazione Civica in due momenti, uno previsto nel primo quadrimestre e uno nel secondo.

Attività proposte:

- UDA in verticale con attività di ogni disciplina, compiti di realtà, riflessioni in gruppo, uscite didattiche, service learning e verifiche formative e sommative.

- Visione di film in collaborazione con le istituzioni del territorio su tematiche quali: inclusione, pace, diritti dei popoli e dei singoli.

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Principi fondamentali della Costituzione italiana (uguaglianza, rispetto delle differenze)

selezionati ogni anno e condivisi dalla Commissione Educazione Civica in due momenti, uno previsto nel primo quadrimestre e uno nel secondo.

Attività proposte:

- UDA in verticale con attività di ogni disciplina, compiti di realtà, riflessioni in gruppo, uscite didattiche, service learning e verifiche formative e sommative.

- Attività con esperti esterni, istituzioni o associazioni nazionali e del territorio di prevenzione di bullismo e cyberbullismo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- UDA di educazione civica relative al consumo responsabile, all'importanza del riciclo, del riuso e della riduzione degli sprechi.

-Conoscenza delle differenze relative alle risorse alimentari e al loro uso in Italia, nel mondo e sul territorio.

- Visita a luoghi nei quali associazioni del territorio si occupano di rispondere ai bisogni delle famiglie più in difficoltà (Emporio della solidarietà Caritas).

- Partecipazione attiva alla raccolta alimentari in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati

all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di formazione e informazione predisposte dai responsabili della sicurezza o veicolate attraverso specifici progetti realizzati in collaborazione con le istituzioni locali.

- Prove di evacuazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale (creazione di podcast, vodcast, Power Point, presentazioni digitali di vario tipo legate alle singole discipline o all'educazione civica).

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Momenti di formazione e informazione in collaborazione con le Forze dell'Ordine o associazioni del territorio per l'uso consapevole della tecnologia e la prevenzione di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Partecipazione a Giornate di sensibilizzazione

L'istituto promuove in maniera attiva le varie Giornate Internazionali volte alla sensibilizzazione sui temi relativi all'inclusione e alla tutela dei diritti. A tale scopo, vengono sistematicamente organizzate attività scegliendo letture, conversazioni e attività declinate in base ai vari ordini di scuola. Tali attività sono promosse e coordinate dalla Commissione Inclusione presente nell'istituto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro

○ Conosciamoci e rispettiamoci

Ogni sezione di scuola mette in atto strategie, attività e routine quotidiane che aiutino gli alunni a prendere coscienza di ciò che li fa star bene o di ciò che provoca loro disagio.

Le attività che vengono svolte sono finalizzate anche al riconoscimento delle emozioni e dei sentimenti dei compagni di classe, per favorire una graduale maturazione del rispetto di sé e degli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Istituto è stato organizzato nel rispetto delle finalità e degli obiettivi contenuti nelle Indicazioni Nazionali.

In linea con il curricolo di istituto, i docenti di tutti gli ordini di scuola individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per poter raggiungere lo sviluppo armonico ed integrale degli allievi che vengono loro affidati.

Per rispondere ai vari stili di apprendimento degli allievi e per favorire la prevenzione ed il recupero della dispersione e del fallimento formativo precoce, l 'Istituto applica varie strategie e metodologie didattiche e formative che integrano ed almeno in parte sostituiscono la lezione frontale.

BRAIN STORMING : consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo che vengono poi analizzate. Questa modalità di lavoro educa gli alunni alla collaborazione costruttiva e all'ascolto reciproco, aumenta la creatività e rafforza le potenzialità del gruppo.

PEER TUTORING : Il *Peer Tutoring* è un metodo basato su un approccio cooperativo dell'apprendimento Il lavoro avviene in coppie o piccoli gruppi di pari dove uno è più esperto e assume il ruolo di insegnante TUTOR; l'altro o gli altri, meno esperti, sono coloro che devono apprendere. È una struttura didattica efficace per lo scambio di informazioni e di abilità. Il TUTORING pone due obiettivi educativi primari: IMPARARE AD IMPARARE ed IMPARARE A LAVORARE CON GLI ALTRI. Il ruolo dell'insegnante è di regia per attivare,

organizzare e orientare verso il compito le potenziali risorse di apprendimento dei singoli alunni.

DIDATTICA LABORATORIALE : la didattica laboratoriale permette di passare dall'informazione alla formazione, incoraggia un atteggiamento attivo da parte degli studenti. Il sapere viene conquistato a partire da problemi reali e significativi e l'agire degli studenti è finalizzato alla realizzazione di prodotti utili, tramite attività di scoperta e conquista, rinforzata dalla simpatia e dall'apprezzamento del lavoro comune.

PROBLEM SOLVING : nell'ottica del *Lifelong Learning,* le *soft skills* quali *problem solving*, pensiero critico, creatività, gestione costruttiva dei sentimenti assumono un'importanza sempre maggiore. Il *problem solving* incentiva l'uso corretto delle abilità di classificazione di situazioni problematiche, sviluppando la capacità di risolvere problemi di ogni tipo, anche se non esaminati e risolti in precedenza, e le abilità di valutazione e di giudizio obiettivo.

COOPERATIVE LEARNING : metodo privilegiato per un coinvolgimento attivo degli studenti nella costruzione del proprio sapere, non soltanto in termini di conoscenze, ma anche e soprattutto di competenze. Questo metodo, infatti, sviluppa, insieme ad una conoscenza attivamente costruita, anche capacità relazionali negli studenti, aumenta il loro senso di responsabilizzazione, migliora l'apprendimento, migliora la capacità di lavorare in gruppo e quindi di adempiere al proprio ruolo (responsabilità condivisa). Tale metodologia implementa, inoltre, il senso di autoefficacia.

FLIPPING : L'idea di base della "*Flipped Classroom*" è che la lezione diventa compito a casa, di cui lo studente è responsabile, mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto il docente assume il ruolo di mentore, di regista dell'azione pedagogica. Nel lavoro a casa viene fatto largo uso di video ed altre risorse *e-learning* appositamente selezionate e/o messe a disposizione dall'insegnante, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, condividono le conoscenze apprese e svolgono attività laboratoriali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'Istituto Comprensivo è in vigore un curricolo verticale per competenze chiave, suddiviso

per ordine di scuola. Lo stesso ha l'obiettivo di guidare i docenti del nostro istituto verso una progettazione didattica che sia orientata non solo a fornire conoscenze disciplinari, ma soprattutto ad accompagnare gli studenti nell'acquisizione di competenze fondamentali, utili nell'arco di tutta la loro vita. Questo è in linea con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018, in cui sono stati individuati otto tipi di competenze chiave per l'apprendimento permanente. La revisione delle competenze è stata necessaria in seguito all'evoluzione di una società che è sempre più dinamica e complessa. All'interno di questo tipo di società, ogni individuo deve possedere un ampio spettro di abilità e competenze, da implementare in maniera ininterrotta in un processo di *Lifelong Learning*. Scopo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente è porre le basi per una società più egualitaria e democratica, della quale cittadinanza attiva e inclusione sociale devono essere i cardini. Ogni scuola è, dunque, chiamata a ridefinire il proprio curricolo declinandolo in base a queste nuove competenze. Un curricolo articolato in tal senso diventa uno strumento di ricerca flessibile che deve rendere significativo l'apprendimento. Questo strumento, inoltre, deve porsi l'obiettivo di accompagnare il processo di acquisizione e sviluppo delle competenze in ogni step del percorso formativo dello studente, dall'infanzia all'adolescenza, in modo che l'operato di tutti i docenti dell'istituto comprensivo sia condiviso, attento alla verticalità e alla continuità del percorso educativo. Nel succitato documento europeo, la novità nella definizione di competenza sta nella nuova dizione "atteggiamenti", assente nella precedente Raccomandazione europea (12/2006), la quale fornisce un'indicazione preziosa e un riferimento ineludibile per gli insegnanti, chiamati a costruire oggi percorsi didattici e culturali capaci di assicurare all'allievo resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti. Queste competenze si sviluppano in qualsiasi ambiente di apprendimento, formale, non formale e informale. Il pensiero critico, la capacità di *problem solving*, il saper lavorare in team, la creatività, le abilità interculturali sono solo alcuni degli elementi che sottendono a tutte le competenze chiave. Tutte le competenze insieme, tra loro inscindibilmente interconnesse e tutte di pari importanza, permetteranno all'individuo di avere una vita fruttuosa nella società e dare senso alla varietà delle molteplici esperienze che si troverà a vivere.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'istituto è presente un curricolo verticale di educazione civica che mira al raggiungimento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, la solidarietà. Nell'istituto, la Commissione Educazione Civica propone per ogni quadrimestre UDA e attività da svolgersi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, in maniera trasversale e interdisciplinare.

I Nuclei tematici fondanti del curricolo sono, secondo la normativa vigente: la Costituzione, Educazione ambientale e sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. Questi nuclei tematici vengono declinati in attività adeguate ed interdisciplinari all'interno di tutti e tre gli ordini di scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

In tutti e tre gli ordini di scuola sono presenti docenti di potenziamento che affiancano l'insegnante curricolare e ampliano l'offerta disciplinare e progettuale dell'Istituto. La quota di autonomia è anche utilizzata per il recupero e il potenziamento delle competenze di base attraverso attività interdisciplinari, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. VOLTERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Gemellaggio Volterra-Bourg en Bresse

Il progetto prevede uno scambio di materiale didattico e di video degli studenti dell'istituto con quelli della cittadina di Bourg en Bresse (Francia). La finalità principale del progetto è la crescita personale degli alunni e l'educazione alla comprensione e all'accettazione delle diversità nell'ottica di formare cittadini italiani che sono, allo stesso tempo, cittadini dell'Europa e del mondo.

Partecipano al progetto gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado Jacopo (Classi II e III) e della Scuola Secondaria di I Grado Donegani (tutte le classi). Le modalità di partecipazione sono diverse a seconda delle classi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Crescere con i nuovi linguaggi

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. VOLTERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding e Robotica per la scuola dell'infanzia

Le attività di robotica educativa e di coding unplugged permettono di introdurre al pensiero computazionale attraverso il riconoscimento e la costruzione di sequenze di istruzioni elaborate ed eseguite anche lontano da un computer vero e proprio.

Nella scuola dell'infanzia vengono proposte attività di coding con il corpo, con carta e matita ma anche con robot educativi (ed esempio: Bee Bot). Queste attività risultano propedeutiche alle successive attività di coding e di familiarizzazione con i linguaggi di programmazione e contribuiscono allo sviluppo delle competenze logiche e di risoluzione di problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Muoversi nello spazio scegliendo ed eseguendo i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata.

Dare indicazioni ad altri o a dispositivi robotici per eseguire determinate azioni.

○ Azione n° 2: Approccio scientifico all'osservazione nella scuola dell'infanzia

Attraverso attività sensoriali, osservazioni ed esperienze pratiche si lavora per coltivare la curiosità e la capacità di esaminare il mondo circostante e descriverlo anche attraverso narrazioni, verbalizzazioni e rappresentazioni grafiche.

L'approccio scientifico all'osservazione comprende anche la formulazione di proposte per risolvere situazioni problematiche e delle prime ipotesi di interpretazione di fenomeni della vita di tutti i giorni.

L'obiettivo delle attività è anche quello di incentivare la collaborazione e la comunicazione tra bambini attraverso progetti di gruppo e attività cooperative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi

ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Eseguire prime esperienze di misurazione con strumenti non convenzionali.

Formulare e condividere previsioni partendo dall'osservazione di fatti e fenomeni, confrontandosi anche con i punti di vista degli altri.

○ Azione n° 3: Introduzione al linguaggio logico-matematico nella scuola dell'infanzia

I primi passi dei bambini nell'ambito della logica, dei numeri e dello spazio vengono portati avanti tramite semplici attività come il raggruppamento per forma, quantità e dimensione di oggetti, giochi di posizionamento di se stessi di un oggetto secondo un riferimento spaziale.

Utilizzando una forma ludica coinvolgente, adatta all'età dei bambini e utilizzando materiali semplici come sabbia, liquidi, blocchi, ecc. si predispongono le basi per supportare i più piccoli nella costruzione di un pensiero strutturato, che si formerà, nella sua interezza, negli anni a venire.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Formulare e condividere proposte per risolvere situazioni problematiche.

Eseguire classificazioni secondo criteri qualitativi e quantitativi.

○ Azione n° 4: Coding e Robotica per la scuola primaria

Le attività di robotica educativa e di coding unplugged permettono di introdurre al pensiero computazionale attraverso il riconoscimento e la costruzione di sequenze di istruzioni elaborate ed eseguite anche lontano da un computer vero e proprio.

Nella scuola primaria vengono proposte attività di coding con il corpo, con carta e matita, software di programmazione a blocchi, ma anche con robot educativi (ed esempio: Bee Bot e altri dispositivi robotici). Queste attività favoriscono l'acquisizione dei linguaggi di programmazione, contribuiscono allo sviluppo delle competenze logiche, di risoluzione di problemi e alla costruzione di conoscenze matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Muoversi nello spazio scegliendo ed eseguendo i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata.

Produrre codici per far eseguire determinate azioni utilizzando dispositivi robotici o digitali (tracciare figure, eseguire percorsi, compiere movimenti).

○ Azione n° 5: Approccio scientifico all'osservazione nella scuola primaria

Attraverso esperienze di laboratorio, osservazioni (con l'uso di strumenti) e attività basate sull'indagine (Inquiry Based Learning), si guidano gli studenti verso la costruzione di un approccio scientifico, semplice ma rigoroso, nell'osservazione e nella scoperta della realtà che ci circonda.

Si coltiva la curiosità e la capacità di verbalizzare e rappresentare graficamente quanto osservato o sperimentato. Gli studenti vengono stimolati a formulare ipotesi per spiegare fenomeni di tutti i giorni, e attraverso l'osservazione, effettuare un confronto tra le ipotesi e quanto verificato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Eseguire esperimenti ed esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e costruire primi modelli interpretativi.

○ Azione n° 6: Linguaggio logico-matematico nella scuola primaria

Attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e robotici, i concetti base della logica, dei numeri, del calcolo e della geometria piana, vengono affrontati proponendo attività di problem posing in cui le consegne operative sono poste come sfide cognitive.

Nella risoluzione di problemi si mettono al centro il ragionamento e i processi cognitivi, si lavora sulla verbalizzazione e sulla condivisione delle strategie risolutive e sul controllo dell'errore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Affrontare situazioni problematiche individuando e condividendo possibili strategie risolutive.

Utilizzare strumenti digitali e tecnologici per la costruzione delle conoscenze matematiche.

○ Azione n° 7: Coding e Robotica per la scuola secondaria di primo grado

Le attività di robotica educativa e di coding unplugged permettono di introdurre al pensiero computazionale attraverso il riconoscimento e la costruzione di sequenze di istruzioni elaborate ed eseguite anche lontano da un computer vero e proprio.

Nella scuola secondaria vengono proposte attività di coding con carta e matita, software di programmazione a blocchi, ma anche con robot educativi. Queste attività favoriscono l'acquisizione dei linguaggi di programmazione, contribuiscono allo sviluppo delle competenze logiche, di risoluzione di problemi e alla costruzione di conoscenze matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Produrre codici per far eseguire determinate azioni utilizzando anche dispositivi robotici o digitali (tracciare figure, eseguire percorsi, compiere movimenti).

○ Azione n° 8: Laboratorio e approccio scientifico all'osservazione nella scuola secondaria

Attraverso esperienze di laboratorio, osservazioni (con l'uso di strumenti) e attività basate sull'indagine (Inquiry Based Learning) si guidano gli studenti verso la costruzione di un approccio scientifico, semplice ma rigoroso, nell'osservazione e nella scoperta della realtà che ci circonda.

Si coltiva la curiosità e la capacità di verbalizzare quanto osservato o sperimentato, rappresentando i risultati anche in forma grafica. Gli studenti vengono stimolati a formulare ipotesi per spiegare fenomeni di tutti i giorni e non solo, per poi sviluppare nel tempo una maggiore autonomia nel verificare la validità di queste ipotesi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Eseguire esperimenti ed esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e costruire modelli interpretativi.

○ Azione n° 9: Linguaggio logico-matematico nella scuola secondaria

I concetti base della logica, dei numeri, del calcolo e della geometria piana e solida, vengono affrontati proponendo attività di problem posing in cui le consegne operative sono poste come sfide cognitive.

Nella risoluzione di problemi si mettono al centro il ragionamento e i processi cognitivi, si lavora sulla verbalizzazione e sulla condivisione delle strategie risolutive e sul controllo dell'errore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Affrontare situazioni problematiche individuando e condividendo possibili strategie risolutive.

Utilizzare strumenti digitali e tecnologici per la costruzione delle conoscenze matematiche.

Moduli di orientamento formativo

I.C. VOLTERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Moduli di almeno 30 ore annuali di orientamento formativo per ciascun anno, previste dalla normativa per i cicli secondari.

Le attività di orientamento si svolgeranno attraverso didattica attiva e laboratoriale integrata con le discipline curricolari, attività di continuità tra segmenti scolastici, incontri con enti, aziende, università e scuole del territorio, coinvolgimento delle famiglie e degli studenti in incontri formativi dedicati.

Per la secondaria di primo grado sono previsti un piano di orientamento annuale, workshop di esplorazione formativa, simulazione di scelte future e visite in altri istituti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Moduli di almeno 30 ore annuali di orientamento formativo per ciascun anno, previste dalla normativa per i cicli secondari.

Le attività di orientamento si svolgeranno attraverso didattica attiva e laboratoriale integrata con le discipline curricolari, attività di continuità tra segmenti scolastici, incontri con enti, aziende, università e scuole del territorio, coinvolgimento delle famiglie e degli studenti in incontri formativi dedicati.

Per la secondaria di primo grado sono previsti un piano di orientamento annuale, workshop di esplorazione formativa, simulazione di scelte future e visite in altri istituti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Moduli di almeno 30 ore annuali di orientamento formativo per ciascun anno, previste dalla normativa per i cicli secondari.

Le attività di orientamento si svolgeranno attraverso didattica attiva e laboratoriale integrata con le discipline curricolari, attività di continuità tra segmenti scolastici, incontri con enti, aziende, università e scuole del territorio, coinvolgimento delle famiglie e degli studenti in incontri formativi dedicati.

Per la secondaria di primo grado sono previsti un piano di orientamento annuale, workshop di esplorazione formativa, simulazione di scelte future e visite in altri istituti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Memoria, identità e cittadinanza

Gli studenti partecipano a bandi e concorsi promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) o da enti locali, finalizzati alla commemorazione del Giorno del Ricordo. I concorsi possono prevedere la realizzazione di elaborati scritti, video, poster, progetti multimediali o altre forme creative. Obiettivi primari del progetto sono: promuovere la conoscenza storica delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata; stimolare la riflessione sui temi della memoria, della pace e dei diritti umani; sviluppare competenze di ricerca, analisi, creatività e comunicazione. Il progetto prevede la partecipazione a concorsi regionali e iniziative nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

L'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di migliorare i risultati a distanza degli studenti, rafforzando le azioni di orientamento in uscita per favorire scelte consapevoli e coerenti con competenze e interessi, riducendo insuccessi e dispersione nel primo biennio della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Entro il triennio, elaborare e attuare un curricolo verticale di orientamento condiviso tra i diversi ordini di scuola al fine di accompagnare in modo continuo e strutturato gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita, formativo e professionale.

Risultati attesi

Partecipazione attiva a iniziative di valorizzazione della memoria storica. Produzione di materiali originali da condividere nella comunità scolastica. Sviluppo di competenze trasversali e sensibilità civica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Il progetto è rivolto agli studenti che si trovano ricoverati in ospedale o svolgono terapie a

domicilio e ha lo scopo di consentire la continuità degli studi impostando un un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

L'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di migliorare i risultati a distanza degli studenti, rafforzando le azioni di orientamento in uscita per favorire scelte consapevoli e coerenti con competenze e interessi, riducendo insuccessi e dispersione nel primo biennio della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Entro il triennio, elaborare e attuare un curricolo verticale di orientamento condiviso tra i diversi ordini di scuola al fine di accompagnare in modo continuo e strutturato gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita, formativo e professionale.

Risultati attesi

Mantenere la relazione con il gruppo classe, sostenere il percorso di apprendimento durante periodi difficili del percorso dello studente per motivi di salute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Cittadinanza attiva, legalità e tutela del territorio

Il progetto mira a promuovere nei bambini e nei ragazzi una cittadinanza consapevole e responsabile, attraverso percorsi di educazione alla legalità, alla sicurezza digitale e alla tutela del bene comune. In collaborazione con le Forze dell'Ordine, esperti del settore e realtà istituzionali, gli studenti partecipano a incontri informativi e di prevenzione su tematiche concordate con la scuola, calibrate in base all'età e ai bisogni educativi emergenti. Le attività dedicate alla cittadinanza digitale e alla sicurezza in rete (Interconnettiamoci con la Testa, #cuoriconnessi) favoriscono un uso consapevole dei device, la prevenzione del cyberbullismo e la conoscenza dei rischi e delle opportunità del web. Parallelamente, la partecipazione ai concorsi FAI coinvolge gli studenti in percorsi di osservazione, riflessione e progettazione partecipata, finalizzati alla valorizzazione e rigenerazione di spazi pubblici del territorio e alla tutela ambientale. L'insieme delle attività sviluppa senso di responsabilità, rispetto delle regole, partecipazione attiva e consapevolezza del proprio ruolo nella comunità reale e digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

L'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di migliorare i risultati a distanza degli studenti, rafforzando le azioni di orientamento in uscita per favorire scelte consapevoli e coerenti con competenze e interessi, riducendo insuccessi e dispersione nel primo biennio della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Entro il triennio, elaborare e attuare un curricolo verticale di orientamento condiviso tra i diversi ordini di scuola al fine di accompagnare in modo continuo e strutturato gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita, formativo e professionale.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza e responsabilità nell'uso di internet e dei dispositivi digitali. Riduzione dei fenomeni di cyberbullismo e comportamenti a rischio online. Rafforzamento della cultura della legalità e del rispetto delle regole. Sviluppo del senso di appartenenza e responsabilità verso il proprio territorio. Capacità di progettare e proporre azioni concrete per la valorizzazione degli spazi pubblici. Incremento della partecipazione attiva e del protagonismo degli studenti nella comunità scolastica e locale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

Comando dei Carabinieri di Volterra.

Commissariato di Polizia/Polizia Postale.

Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Firenze.

Formatori in collaborazione con Lions Club.

Emozioni al Cinema

Il progetto ha avuto inizio nell'anno scolastico 2022/23, in collaborazione con "Lanterne Magiche" della Regione Toscana. Si propone di educare gli alunni all'immagine e ai linguaggi multimediali attraverso attività di analisi e di approfondimento di tematiche trasversali in classe e in laboratorio, in relazione ai film scelti e visionati presso le sale cinematografiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

L'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di migliorare i risultati a distanza degli studenti, rafforzando le azioni di orientamento in uscita per favorire scelte consapevoli e coerenti con competenze e interessi, riducendo insuccessi e dispersione nel primo biennio della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Entro il triennio, elaborare e attuare un curricolo verticale di orientamento condiviso tra i diversi ordini di scuola al fine di accompagnare in modo continuo e strutturato gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita, formativo e professionale.

Risultati attesi

Gli alunni avranno l'opportunità di decodificare alcuni messaggi del linguaggio cinematografico e di vivere ed esternare le proprie emozioni, nonché produrre brevi cortometraggi ed elaborati cinematografici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Cinema

Approfondimento

Il progetto si avvale della collaborazione con l'associazione regionale "Lanterne Magiche".

Potenziamento competenze di base (italiano, matematica, lingue straniere) e valorizzazione delle eccellenze.

Il progetto intende realizzare opportuni interventi didattici e formativi per l'apprendimento della lingua italiana, della matematica e delle lingue straniere. Il progetto sarà sviluppato mediante esercitazioni guidate e attività finalizzate ad acquisire i contenuti di base e a colmare le carenze. Il progetto sarà sviluppato mediante lezioni frontali, esercitazioni guidate e attività finalizzate ad acquisire i contenuti di base e a colmare le carenze. L'istituto partecipa ai giochi di valorizzazione dell'eccellenza matematica promossi da vari enti con le classi quarta e quinta della scuola primaria e le tre classi della scuola secondaria di primo grado. Attraverso i progetti "Leggere Forte" e "Bibliolandia", la lettura viene promossa alla scuola dell'infanzia e alla scuola

primaria, come esperienza educativa, cognitiva ed emotiva, valorizzando sia la lettura ad alta voce dell'adulto, in collaborazione con la Regione Toscana, sia la scoperta della biblioteca come ambiente di apprendimento e piacere. Attraverso testi letti in modo espressivo, attività interattive e riflessioni guidate, gli alunni sviluppano comprensione del testo, arricchimento lessicale, pensiero critico e autonomia di pensiero. Le attività favoriscono inoltre lo sviluppo delle funzioni cognitive di base, delle competenze emotive e relazionali e dell'organizzazione del linguaggio. La presenza di un esperto esterno supporta la formazione dei docenti e rafforza la qualità dell'intervento didattico. Verranno, inoltre, promosse iniziative di corrispondenza epistolare in lingua inglese per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado in partnership con l'istituto comprensivo Tabarrini di Pomarance (PI). Per la scuola primaria, parte del progetto di potenziamento è rappresentato anche dall'integrazione della didattica curricolare attraverso il tempo prolungato (plesso di Santa Chiara).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'Istituto Comprensivo individua come priorità il miglioramento degli esiti nelle

prove standardizzate nazionali, riducendo i divari interni tra primaria e secondaria di primo grado e la variabilità tra classi parallele. Si intende rafforzare la progettazione verticale per competenze e l'uso dei dati per orientare azioni didattiche condivise.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, ridurre di almeno il 20% il divario nei risultati delle prove INVALSI tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e diminuire la variabilità tra classi, con un progressivo avvicinamento ai livelli medi regionali e nazionali.

Risultati attesi

Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni che incontrano difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze evidenziate durante l'a.s. precedente e attraverso le prove di ingresso dell'anno scolastico in corso. Migliorare le abilità di calcolo mentale - costruire modelli matematici per semplici problemi - rappresentare e leggere dati statistici - utilizzare principi e teoremi della geometria per risolvere semplici problemi. Migliorare le composizioni semplici e brevi nelle lingue straniere finalizzate a dare informazioni, descrizioni delle persone o gli oggetti...) e la comunicazione orale (dialogo, salutare, chiedere, descrivere gli eventi....). Il potenziamento delle competenze linguistiche e di lettura contribuisce anche al miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Attiva Infanzia-Primaria-Secondaria di I grado

Il progetto è promosso dal Ministero dell'istruzione, dal Ministero dello sport e dalla Società Sport e Salute s.p.a. e fa parte del più ampio "Progetto Nazionale Scuola Attiva" che propone un percorso trasversale partendo dalla scuola dell'infanzia, proseguendo alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo principale del Progetto "Scuola Attiva infanzia" è quello di promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale della crescita (3-4-5 anni). Le attività organizzate durante il periodo di svolgimento del Progetto, prevedono la presenza di un Tutor formatore che affianchi gli insegnanti e organizzi giochi, attività ludiche ed esercizi per bambini/e, svolti a scuola o all'aperto, mirando a favorire lo sviluppo delle abilità motorie fondamentali (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, ecc.) e di ulteriori capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

L'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di migliorare i risultati a distanza degli studenti, rafforzando le azioni di orientamento in uscita per favorire scelte consapevoli e coerenti con competenze e interessi, riducendo insuccessi e dispersione nel primo biennio della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Entro il triennio, elaborare e attuare un curricolo verticale di orientamento condiviso tra i diversi ordini di scuola al fine di accompagnare in modo continuo e strutturato gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita, formativo e professionale.

Risultati attesi

Il progetto si propone di potenziare: consapevolezza corporea e autonomia; coordinazione e schemi motori; interazione sociale e rispetto delle regole; orientamento spazio-temporale; benessere psico-fisico. Il tutor di educazione fisica si affiancherà al docente durante alcune ore di attività motoria. Per la scuola primaria, il tutor sarà inserito nelle classi dalla prima alla terza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Alunni in azione in situazione di emergenza

Il progetto mira a coinvolgere attivamente gli studenti, promuovendo competenze pratiche e teoriche fondamentali per un intervento efficace in situazioni di emergenza, nel rispetto delle normative di sicurezza e alle linee guida europee sulla formazione alla rianimazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riconoscere una situazione di emergenza e attivare correttamente le tecniche di soccorso. Conoscere le principali caratteristiche di sicurezza e le norme di intervento in emergenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Saranno previsti momenti formativi per gli studenti dei diversi ordini di scuola attraverso anche forme ludiche per i più piccoli, svolti dal personale competente della Croce Rossa sempre sotto la guida del docente che conosce la situazione. e monitora il percorso in un'ottica di apprendimento consapevole e adeguato all'età degli alunni.

Benessere e Prevenzione

Il progetto Benessere e Prevenzione promuove il benessere psicofisico degli studenti di tutto l'istituto attraverso attività motorie, educative e preventive. I tornei del Gruppo Sportivo e le attività di Orienteering favoriscono la partecipazione attiva, la collaborazione, il rispetto delle regole e lo sviluppo di autonomia e problem solving. Il progetto "Con lo Sport contro il Fumo" utilizza sport e creatività come strumenti di sensibilizzazione e prevenzione rispetto ai comportamenti a rischio, promuovendo corretti stili di vita. Le azioni di Screening consentono, per la scuola primaria, l'individuazione precoce di eventuali difficoltà, permettendo l'attivazione tempestiva di percorsi di potenziamento e supporto, anche in collaborazione con le famiglie e figure specialistiche. Gli interventi del Consultorio Giovani offrono agli studenti della scuola secondaria di primo grado spazi di ascolto e confronto sui cambiamenti dell'adolescenza, favorendo consapevolezza e benessere emotivo. L'insieme delle attività valorizza un approccio integrato alla prevenzione, attento sia alla dimensione corporea sia a quella relazionale e psicologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati a distanza**

Priorità

L'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di migliorare i risultati a distanza degli studenti, rafforzando le azioni di orientamento in uscita per favorire scelte consapevoli e coerenti con competenze e interessi, riducendo insuccessi e dispersione nel primo biennio della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Entro il triennio, elaborare e attuare un curricolo verticale di orientamento condiviso tra i diversi ordini di scuola al fine di accompagnare in modo continuo e strutturato gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita, formativo e professionale.

Risultati attesi

Promozione del benessere psicofisico e di stili di vita sani. Sviluppo di competenze relazionali, collaborazione e rispetto delle regole. Maggiore consapevolezza e prevenzione dei comportamenti a rischio. Potenziamento di autonomia, problem solving e orientamento. Individuazione precoce di eventuali difficoltà e attivazione di interventi di supporto. Rafforzamento del benessere emotivo e della consapevolezza di sé negli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetti scuola-ambiente di vita.

Con la metodologia del Service Learning si vuole integrare l'apprendimento scolastico con il servizio alla comunità, sviluppando da una parte competenze disciplinari, dall'altra competenze sociali e di cittadinanza attiva, creando un legame significativo tra scuola e territorio locale . Così si svolgeranno percorsi educativi partendo proprio da un confronto tra la scuola e l'Ente Locale o tra scuole per rispondere ai bisogni concreti della comunità : il chiostro del plesso, il muro della scuola, il cortile tra scuola e palestra, uno spicchio di parco pubblico come giardino della scuola, ecc. All'interno del progetto, trova spazio anche il Progetto Caritas - Vivere la relazione. Il progetto, ispirato alla metodologia del service learning, coinvolge gli studenti in un percorso di riflessione sul valore del rispetto attraverso attività esperienziali guidate dai volontari Caritas e rielaborate in classe a partire dalle loro esperienze personali. Il percorso si conclude con la visita all'Emporio della Solidarietà, dove gli alunni possono collegare l'apprendimento scolastico a un'esperienza concreta di servizio alla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività, ben integrate nel curricolo di studio, coinvolgono lo studente nell'utilizzare in contesti reali le competenze che sta sviluppando nell'aula. In questo modo, l'alunno propone soluzioni e le sperimenta, accrescendo ulteriormente le competenze già possedute e sviluppando al tempo stesso pensiero critico, sensibilità sociale e comportamento orientato alla convivenza civile, democratica e rivolta al bene comune.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	spazio aperto come aula esterna

Approfondimento

Alcuni percorsi ipotizzati dagli alunni in base alle loro esigenze e attraverso la progettazione di fasi di lavoro vedranno coinvolti persone che ricoprono all'interno dell'amministrazione comunale ruoli precisi ed importanti, altri si svilupperanno tra contesto scuola e contesto sociale delle associazioni sociali e/o solidali cittadine, altri ancora che vedranno coinvolti studenti di ordini di scuola diversi

Laboratori PEZ

I laboratori PEZ sono svolti in orario scolastico ed extra scolastico in base ad un progetto educativo di area condiviso con gli istituti della Val di Cecina e in accordo con le Linee Guida della Regione Toscana che mirano a prevenite e contrastare la dispersione scolastica. I laboratori che si attivano perseguono azioni specifiche e sono guidati da esperti esterni

psicologi o da personale docente interno esperto in materia. I laboratori previsti per alcune classi della scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono: laboratori di orientamento, laboratori inclusione dei disabili, di intercultura e di prevenzione e recupero del disagio. All'interno dei Laboratori PEZ è presente il Progetto "Coro del Pinguino Comprensivo", per il quale l'istituto attiva laboratori in orario extrascolastico pomeridiano a cadenza settimanale con alunni di età eterogenea, aperte a tutti gli studenti dell'istituto. Il coro è inclusivo e offre a tutti gli studenti con le loro diversità momenti espressivo-comunicativi ed emotivo-sociali che si integrano pienamente con l'attività curricolare e le finalità del nostro istituto. Esso si apre al territorio in stretto contatto con associazioni e eventi che incorporano esperienze provinciali, regionali e nazionali. Il Coro di istituto partecipa anche a momenti di gemellaggio internazionale con il comune di Wunsiedel.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'Istituto Comprensivo individua come priorità il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, riducendo i divari interni tra primaria e secondaria di primo grado e la variabilità tra classi parallele. Si intende rafforzare la progettazione verticale per competenze e l'uso dei dati per orientare azioni didattiche condivise.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, ridurre di almeno il 20% il divario nei risultati delle prove INVALSI tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e diminuire la variabilità tra classi, con un progressivo avvicinamento ai livelli medi regionali e nazionali.

Risultati attesi

Contrastare la dispersione scolastica, incrementando negli studenti la loro motivazione all'apprendimento e alla relazione sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Progetto 0-6

Nel nostro istituto da sempre si svolgono percorsi in continuità in entrata alla scuola dell'infanzia per i bambini che frequentano il nido e/o la ludoteca comunale. tali percorsi fanno parte di un progetto continuità in verticale integrato con tutti gli ordini del primo ciclo scolastico. Sono momenti importanti di conoscenza degli spazi educativo - didattici e di accoglienza basati su metodologie specifiche al sistema integrato 0-6. In quest'ottica si è sviluppato anche il progetto del Polo 0-6 istituito nell'anno scolastico 2024-2025 nel comune di Montecatini .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il percorso integrato 0-6 mira a garantire pari opportunità per lo sviluppo dei bambini, promuovendo autonomia, relazione, creatività e apprendimento, attraverso la continuità educativa tra nido e scuola dell'infanzia, riducendo gli svantaggi con un percorso unitario . Le finalità specifiche includono l'inclusione di ogni diversità, la costruzione di un contesto affettivo e ludico, la qualificazione del personale e il coordinamento tra i servizi, valorizzando l'esperienza diretta e il gioco come strumenti fondamentali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Progetto di Ampliamento Disciplinare

Il progetto mira ad ampliare e integrare i contenuti curricolari tradizionali attraverso attività interdisciplinari e collaborative, che coinvolgono gli studenti in esperienze di apprendimento

attivo, ludico e laboratoriale. Nel campo delle lingue straniere, il progetto “Adotto una terza”, promosso dall’Istituto Francese di Firenze, stimola l’interesse per la lingua e cultura francese fin dalla scuola primaria, attraverso un approccio sensoriale e ludico, che favorisce l’apprendimento collaborativo e coinvolgente. Per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado, il gemellaggio con il Collège “Victoire Daubié” di Bourg en Bresse favorisce lo scambio culturale e linguistico tramite la corrispondenza, la condivisione di materiali multimediali e videochiamate, promuovendo la cooperazione e la conoscenza interculturale, integrando le programmazioni di italiano e francese L2. All'interno di tutto l'istituto, l’approccio STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) viene implementato con metodologie innovative quali tinkering, gamification, coding, robotica, cooperative learning e learning by doing. Questo percorso interdisciplinare, supportato anche da convenzioni con i Dipartimenti di Chimica e Scienze della Terra dell’Università di Pisa e dall’associazione “Penne Amiche della Scienza”, favorisce lo sviluppo delle cosiddette “4C”: pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività. Gli studenti partecipano a laboratori specifici e attività di inquiry e problem solving che potenziano le competenze matematico-scientifiche e promuovono la conoscenza della carriera scientifica. Il progetto valorizza inoltre la partecipazione attiva degli studenti a concorsi di scrittura creativa, quale "Una Poesia per la Vita" e a progetti organizzati da Enti esterni e associazioni del territorio (ad esempio Unicoop Firenze, Gruppo Astrofili, Associazione Apicoltori delle province toscane, REA, ecc.) su tematiche diverse, che stimolano la conoscenza del mondo che ci circonda, la capacità espressiva, la riflessione critica e il lavoro di gruppo, favorendo un apprendimento significativo e motivante. Il progetto prevede anche la partecipazione degli studenti ad attività seminariali di approfondimento disciplinare alla presenza di esperti esterni e attività per far conoscere agli alunni le ricchezze culturali del nostro territorio, in modo attivo, stimolante e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

L'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di migliorare i risultati a distanza degli studenti, rafforzando le azioni di orientamento in uscita per favorire scelte consapevoli e coerenti con competenze e interessi, riducendo insuccessi e dispersione nel primo biennio della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Entro il triennio, elaborare e attuare un curricolo verticale di orientamento condiviso tra i diversi ordini di scuola al fine di accompagnare in modo continuo e strutturato gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita, formativo e professionale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e interculturali tramite gemellaggi e progetti di

lingua straniera. Potenziamento delle competenze matematico-scientifiche e tecnologiche attraverso laboratori STEM e attività pratiche. Sviluppo della creatività, espressività e sensibilità artistica grazie a concorsi, seminari e attività artistiche con esperti. Rafforzamento delle capacità di collaborazione, comunicazione, pensiero critico e problem solving. Aumento della motivazione, partecipazione attiva e autonomia nello studio. Promozione della cittadinanza consapevole e responsabile in contesti locali, nazionali e globali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

Educare all’uguaglianza: percorsi di inclusione.

Il progetto promuove la piena partecipazione di tutti gli studenti alla vita scolastica, valorizzando le diversità e favorendo pari opportunità. Prevede l’insegnamento di italiano L2 per gli alunni della scuola primaria, attività mirate a supportare l’apprendimento linguistico e l’inclusione culturale. Gli studenti partecipano a giornate tematiche dedicate a valori quali la gentilezza, la solidarietà e la consapevolezza sulle disabilità, promuovendo sensibilità e rispetto reciproco. Il progetto prevede anche la partecipazione al concorso “Un Poster per la Pace”, che stimola riflessione, creatività e impegno civico. Infine, è presente a scuola uno sportello psicologico di supporto, per accompagnare gli studenti nel benessere emotivo e relazionale e favorire un ambiente scolastico inclusivo. E' stato stipulato (con scadenza a marzo 2026) il protocollo

d'intesa, denominato "PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DI FAMIGLIE, BAMBINE/I E RAGAZZE/I DELL'ALTA VAL DI CECINA E DELLA VALDERA", finalizzato a realizzare, in maniera strutturata, iniziative formative e progettuali con l'obiettivo di sostenere la genitorialità vulnerabile e prevenire l'istituzionalizzazione dei minori attraverso il potenziamento della collaborazione tra scuole, servizi educativi per l'infanzia, famiglie e servizi socio-sanitari e competenti uffici comunali. Il nostro Istituto pertanto è coinvolto in attività specifiche rivolte alle classi che accolgono bambini "del progetto PIPPI" e ai docenti che seguono in classe tali alunni con momenti formativi con il supporto di personale specializzato (psicologa e assistente sociale). Questo progetto permette di realizzare un rapporto efficace tra scuola, servizio educativo-sociale e famiglie, promuovendo capacità sociali e prosociali per un'adeguata educazione alle emozioni e al superamento delle difficoltà relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

L'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di migliorare i risultati a distanza degli studenti, rafforzando le azioni di orientamento in uscita per favorire scelte consapevoli e coerenti con competenze e interessi, riducendo insuccessi e dispersione nel primo biennio della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Entro il triennio, elaborare e attuare un curricolo verticale di orientamento condiviso tra i diversi ordini di scuola al fine di accompagnare in modo continuo e strutturato gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita, formativo e professionale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e dell'integrazione degli alunni L2. Maggiore consapevolezza e sensibilità verso diversità, disabilità e valori civici. Sviluppo di creatività e partecipazione attiva tramite concorsi e attività tematiche. Rafforzamento del benessere emotivo e relazionale grazie allo sportello psicologico. Promozione di un ambiente scolastico inclusivo, rispettoso e collaborativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

Continuità e Orientamento: raggiungere la felicità imparando a rispettare se stessi e gli altri

Il progetto di continuità verticale nasce con l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini scolastici (dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado) promuovendo un'esperienza educativa coerente, serena e stimolante. Le attività didattiche concordate tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola favoriscono concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria (bambini di 5 anni e classe prima della scuola primaria) e da questa alla scuola secondaria di primo grado (bambini di 10 anni e classe prima della scuola secondaria) per prevenire anche disagi ed insuccessi. Inoltre, il lavorare insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola, rappresenta, per gli studenti, una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico. Estremamente importanti saranno i momenti di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola, al fine di conoscere e confrontare i rispettivi obiettivi, contenuti, metodi, criteri di verifica, di valutazione e progetti specifici. Momento appropriato per un simile confronto dovrebbero essere le riunioni dei dipartimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

L'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di migliorare i risultati a distanza degli studenti, rafforzando le azioni di orientamento in uscita per favorire scelte consapevoli e coerenti con competenze e interessi, riducendo insuccessi e dispersione nel primo biennio della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Entro il triennio, elaborare e attuare un curricolo verticale di orientamento condiviso tra i diversi ordini di scuola al fine di accompagnare in modo continuo e strutturato gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita, formativo e professionale.

Risultati attesi

Favorire un percorso verticale e progressivo di orientamento formativo che accompagni tutti gli

studenti dell'Istituto Comprensivo nella conoscenza di sé, nello sviluppo delle competenze trasversali e nella capacità di compiere scelte consapevoli e adeguate al proprio percorso di crescita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VOLTERRA - PIIC84200N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia, secondo le indicazioni nazionali, "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione segue i percorsi curricolari, per verificare l'efficacia dell'azione educativa che può essere rimodulata in base alle esigenze degli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun alunno nell'ambito dell'educazione civica tiene conto di abilità e conoscenze relative agli argomenti trattati e delle competenze sviluppate che sono trasversali a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del

bambino di comunicare, entrare in contatto e quindi relazionarti con gli altri. Le capacità relazionali definiscono il comportamento e le modalità di interazione nei confronti di altre persone che maturano e crescono con il bambino. Per ogni campo sopra citato la valutazione viene effettuata tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze e si basa su: - prodotti (prove oggettive, griglie di valutazione con criteri, profili) - osservazione sistematica del percorso di apprendimento svolto rispetto alla situazione di partenza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola dispone di rubriche valutative per tutte le discipline dei due ordini di scuola. Le rubriche sono pubblicate sul sito della scuola per permettere una più chiara e condivisa fase di valutazione degli apprendimenti. La valutazione si effettuerà tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità e competenze. I criteri valutativi sono graduali e sistematici in continuità tra i due ordini di scuola.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come da normativa vigente, per la scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. L'osservazione e la valutazione del comportamento non possono esaurirsi esclusivamente nell'apprezzamento di una corretta condotta scolastica, intesa come osservanza delle regole vigenti nell'ambiente scolastico, diligenza e impegno adeguati nello studio, assolvimento dei compiti dati, ma anche in un adeguato comportamento in ambienti e luoghi non scolastici. Per la scuola secondaria di primo grado, invece, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della Scuola Primaria (SP) sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado (SSPG) anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti o a causa di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per quanto sopra esposto il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno (dalla classe prima alla classe terza). Il voto finale dell'esame deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio orale. La validità dell'anno scolastico è data dalla frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato. La partecipazione alle prove nazionali (INVALSI) è condizione necessaria per l'ammissione agli esami di Stato.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto mette in atto molteplici strumenti di lavoro per favorire l'inclusione scolastica; attiva percorsi di formazione per docenti, momenti di incontro formativo per docenti, studenti e famiglie. Inoltre, il team dei docenti collabora per l'individuazione degli obiettivi da inserire nel PEI, sulla base di griglie di osservazione predisposte a livello provinciale e degli strumenti e metodologie più adatte per il raggiungimento degli obiettivi stessi.

Il monitoraggio e l'aggiornamento degli obiettivi del PEI avvengono durante il corso dell'anno scolastico in più momenti a seconda delle necessità emerse e delle eventuali criticità riscontrate. I momenti di osservazione e la valutazione sono previsti e specificati all'interno del PEI, così come i criteri e le modalità. Per quanto riguarda i PDP per studenti con altri bisogni educativi speciali, i consigli di classe /team docenti , sulla base della documentazione clinica prodotta dai genitori e delle considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, redigono i piani didattici personalizzati che prevedono specifici strumenti compensativi e dispensativi. Qualora i docenti procedano invece alla stesura di un PDP, in assenza di certificazione clinica, il consiglio di classe o team di docenti specifica, verbalizzandole, le motivazioni che hanno determinato la personalizzazione dell'apprendimento, sulla base di considerazioni di carattere pedagogico-didattiche. Il monitoraggio dei PDP avviene durante il corso dell'anno scolastico in più momenti a seconda delle necessità emerse e delle eventuali criticità riscontrate.

La scuola organizza inoltre giornate tematiche sull'Inclusione proposte dalla Funzione Strumentale Inclusione, coadiuvata dal gruppo lavoro dell'Istituto. Le attività proposte vengono, se possibile, concordate con la Commissione di ed. Civica e la referente bullismo dell'Istituto.

La scuola ha un archivio di materiali didattici e software specifici da utilizzare per gli studenti in difficoltà. L'istituto attiva in orario extra-scolastico, per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, attività di recupero ma anche di potenziamento delle eccellenze per gruppi di studenti individuati dai vari consigli di classe.

Inoltre è prevista la partecipazione a gare a tema, interne ed esterne alla scuola, che favoriscono il raggiungimento dei traguardi previsti dal curricolo. Per la scuola primaria, vengono realizzate, all'interno delle classi, attività di apprendimento cooperativo sia per il potenziamento sia per il

recupero delle competenze. Anche per questo ordine di scuola è prevista la partecipazione a gare tematiche sia interne che esterne all'istituto.

La scuola realizza attività per l'accoglienza di alunni stranieri arrivati da poco in Italia, tramite l'individuazione di una Commissione Intercultura che facilita l'integrazione degli alunni stranieri occupandosi di accoglienza, mediazione, potenziamento linguistico (Italiano L2), creando un clima di dialogo e confronto tra diverse culture all'interno dell'istituto scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo attivato dall'istituto per la stesura dei Piani Educativi Individualizzati prevede diverse azioni: -osservazione da parte dei team docenti della situazione dell'alunno/a; -acquisizione di dati essenziali estrapolati dal Profilo Di Funzionamento o Diagnosi Funzionale, dalla relazione finale e dal PEI dell'anno precedente; - condivisione con il team docenti degli obiettivi da perseguire e del percorso da attivare; - stesura del documento da parte dei docenti e del docente di sostegno, che rielabora le informazioni ricevute dal team sulle singole discipline e sulle esigenze didattiche

necessarie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I consigli di classe e/o i team docenti. In sede di GLO vengono coinvolte le famiglie e gli specialisti che fanno parte del gruppo di lavoro.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella progettazione del percorso da attivare per l'alunno/a, partendo dalla presentazione del PEI e durante tutto il percorso educativo-didattico, grazie ai vari momenti di confronto e di monitoraggio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti delle discipline concordano con i docenti di sostegno sulle modalità di verifica, strutturando compiti individualizzati, sempre tenendo conto degli obiettivi del PEI. L'osservazione costante e la registrazione di quanto osservato da parte dei docenti è fondamentale per la valutazione del percorso dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto da anni è attento ad orientare gli studenti con disabilità o con altro tipo di disagio, per le scelte future, in base alle potenzialità e ai talenti che emergono in loro. La condivisione con gli specialisti e la famiglia su eventuali percorsi da far intraprendere all'alunno/a è un momento importante, non limitato solo al momento di passaggio da un ordine all'altro. Molta attenzione viene posta al percorso di continuità interna, cercando di accompagnare e sostenere gli studenti nei momenti di inserimento e adattamento nelle nuove realtà scolastiche (particolare rilevanza è data all'organizzazione dell'ambiente di accoglienza e alla condivisione con le famiglie delle scelte educative che intendiamo perseguire). Nell'ultima seduta del GLO nelle situazioni di passaggio, sono invitati a partecipare anche i docenti referenti dell'ordine scolastico superiore e vengono progettate esperienze di orientamento per favorire nell'alunno/a con disabilità tale processo.

Principali interventi di miglioramento della qualità

dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Un collaboratore del dirigente ha la funzione di Vicario e l'altro ha anche la funzione di coordinatore d'ordine della scuola secondaria di primo grado. Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone eventualmente le funzioni anche negli organi collegiali, e curando i rapporti con l'esterno. Tre docenti con funzione di coordinatore d'ordine per la gestione e la sintesi delle necessità organizzative dei numerosi plessi dell'Istituto: Infanzia (6 plessi) - primaria (5 plessi) - secondaria di primo grado (2 plessi). Fanno parte dello Staff di collaborazione con il Dirigente Scolastico le Funzioni Strumentali e l'Animatore Digitale. Le Fs, deliberate dal Collegio, afferiscono a quelle che sono ormai le aree portanti delle attività di tutte le scuole; da ultimo e fino alla conclusione dello stesso, è stata introdotta la figura della FS PNRR.

FS AREA Curricolo e Documenti di Istituto: coordina due gruppi di lavoro, quello di aggiornamento dei Regolamenti dell'Istituto e quello NIV (Nucleo Interno Valutazione) per l'aggiornamento dei documenti strategici (RAV, PdM e PTOF). **FS AREA INCLUSIONE** - Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività d'integrazione per alunni diversabili e con disturbi di apprendimento; coordinamento del lavoro dei docenti di sostegno e degli eventuali esperti esterni; rapporti con gli operatori Azienda USL e con le famiglie per definire date e modalità di organizzazione degli incontri previsti e necessari, presidenza degli stessi nei casi di impedimento del D.S.; delega a rappresentare l'Istituto presso il CTS, collaborazione nella elaborazione del Piano di Inclusione. **FS AREA CONTINUITA', ORIENTAMENTO E FORMAZIONE** - Progettazione, coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività di orientamento per tutti gli alunni; rapporti con il territorio per le attività di sua competenza; supporto alla realizzazione di attività di continuità tra i vari ordini dell'Istituto e con le scuole superiori del territorio; elaborazione, sulla base delle esigenze formative del personale, del Piano della formazione d'Istituto; gestione e coordinamento del Piano di Formazione.

FS INFORMATICA - identificazione delle necessità di strumentazione informatica per l'istituto; cura dell'aggiornamento delle attrezzature informatiche della scuola; coordinamento degli interventi di assistenza e manutenzione da parte del tecnico informatico; progettazione di un piano pluriennale acquisti di Hardware; gestione del comodato d'uso delle apparecchiature digitali.

ANIMATORE DIGITALE - ha il compito di favorire il Processo di digitalizzazione nelle scuole; diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano

nazionale per la scuola digitale sul territorio, creare gruppi di lavoro con il coinvolgimento di tutto il personale della scuola garantire la continuità temporale utile per l'attuazione delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale.

Gli uffici della segreteria sono coordinati dalla figura del DSGA (ancora a tempo determinato con contratto annuale al 31/08) e sono a disposizione del pubblico due ore durante la mattina (all'inizio e alla fine della giornata) e un pomeriggio a settimana. Inoltre ricevono su appuntamento per qualsiasi evenienza urgente. Ogni unità di personale amministrativo ha incarichi precisi distribuiti sulle varie aree di attività della scuola: Affari generali/Protocollo, Didattica/Alunni, Personale (docente e ata), Magazzino.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone eventualmente le funzioni anche negli organi collegiali, e curando i rapporti con l'esterno. Sostituzione del DS in caso di assenza dello stesso per giustificati motivi o durante il periodo estivo. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal DS, in presenza o sostituzione del DS. Coordinamento, all'interno delle direttive ricevute, delle risorse umane e professionali della scuola: fiduciari di plesso, funzioni strumentali, referenti di progetto, Commissioni e gruppi di lavoro. Controllo del rispetto, da parte di tutte le componenti scolastiche, del Regolamento di Istituto. Collaborazione con il DS per la formulazione delle attività collegiali. Collaborazione nella predisposizione delle circolari. Collaborazione con il DSGA e la Segreteria nel rispetto dello scadenziario relativo alle iscrizioni e a quanto previsto dalla normativa. Collaborazione con il DS nella predisposizione dell'o.d.g. dei consigli di classe, interclasse e intersezione. Collaborazione	2

	nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio Docenti. Partecipazione su delega del DS a riunioni presso l'E.L. e le organizzazioni del territorio. Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, soprattutto quelle afferenti al territorio dell'Istituto.	
Funzione strumentale	1. DOCUMENTI PROGRAMMATICI (PTOF, RAV, PDM, PROGETTI): Coordina il NIV e il GL del Curricolo. Revisione e aggiornamento del curricolo di istituto organizzazione e regia dei dipartimenti in verticale strutturazione delle prove in parallelo organizzazione e valutazione dei progetti del PTOF. Revisione dei documenti programmatici (RAV, PDM, PTOF). 2. INCLUSIONE: Coordina il Dipartimento Sostegno. Organizza e aggiorna ogni anno la mappatura degli allievi con DSA e/o BES. Predispone azioni di prevenzione del disagio scolastico e dello svantaggio. Si occupa della raccolta della documentazione alunni con BES in collaborazione con la segreteria. Monitora il successo scolastico degli alunni con DSA e/o con BES. Elabora ed aggiorna, insieme alla commissione inclusione ed eventuali referenti di altre commissioni, i protocolli relativi all' inclusione. Promuove e coordina interventi di prima alfabetizzazione. Monitora il successo scolastico degli alunni stranieri. Raccorda le azioni con i servizi sociali del territorio e definisce il calendario degli incontri ASL/SCUOLA (GLO e GLI). Monitora la presenza di alunni- eccellenze, alunni- adottati, alunni in SIO/ID, alunni vittime di cyberbullismo (in collaborazione con gli eventuali referenti).	4

Collabora con DS e Ufficio Didattica per la gestione dei dati a portale USP e per la partecipazione a bandi e Pon acquisti ausili didattici. Propone attività per le giornate relative all'Inclusione anche in collaborazione con le varie commissioni dell'Istituto. Collabora con l' animatore digitale della scuola per l' aggiornamento dell'area inclusione del sito. Coordina le azioni della commissione Inclusione. 3. FORMAZIONE e ORIENTAMENTO: Coordina il GL Formazione e Orientamento. Costruisce le attività da mettersi in atto in occasione dei passaggi di ordine. Si interfaccia con la Rete volterrana e della Valdera. Cura la disseminazione di informazioni sulle scuole Secondarie Superiori presso gli alunni e le famiglie dell'Istituto. Progetta azioni e attività educative per gli alunni della Scuola Secondaria I grado volte alla progressiva conoscenza delle proprie competenze per orientare consapevolmente le scelte future. Organizza le giornate di apertura della scuola sec. primo grado. Cura i momenti di passaggio tra Scuola Infanzia / Primaria e Scuola Primaria/Scuola secondaria. Stesura definitiva del curricolo dell'Orientamento. Elaborazione, sulla base delle esigenze formative del personale, del Piano della formazione dell'Istituto. Gestione e coordinamento del piano di formazione. Collaborazione con l'animatore digitale. 4. INFORMATICA: Identificazione delle necessità di strumentazione informatica per l'istituto. Cura dell'aggiornamento delle attrezzature informatiche della scuola. Coordinamento degli interventi di assistenza e manutenzione da parte

	del tecnico informatico. Progettazione di un piano pluriennale acquisti di Hardware. Gestione del comodato d'uso delle apparecchiature digitali.	
Responsabile di plesso	1)Coordinamento della progettazione di plesso (didattica e organizzativa/funzionale) e del personale per l'attuazione del PTOF e il raggiungimento degli obiettivi didattici e organizzativi prefissati; allo scopo collaborazione stretta, da attuare anche mediante incontri periodici, con i collaboratori scolastici; 2)stesura della sintesi del progetto di plesso comprensivo della valutazione dei rischi ambientali della zona in cui il plesso è ubicato; 3)compito di ritirare in Segreteria il materiale, le comunicazioni interne e esterne, nonché loro distribuzione e/o verifica della presa visione; 4)segnalazioni, alla Segreteria e alla Dirigenza, dei bisogni e organizzazione degli interventi necessari in materia di orario, di flessibilità e di supplenze interne; 5)Collaborazione con il Dirigente, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza e il Preposto per garantire l'applicazione del piano di sicurezza del proprio plesso; delega a impartire l'ordine di evacuazione, in caso di necessità; 6)Delega al controllo e alla vigilanza per l'applicazione della normativa antifumo; 7)Rappresentanza del plesso/sede negli incontri collegiali di progettazione delle attività e dei progetti da attuare in continuità orizzontale e verticale; 8)Funzione di segretario verbalizzante dei Consigli di interclasse e intersezione nella scuola primaria e dell'infanzia; 9)Responsabilità degli strumenti e dei laboratori del plesso non	11

	assegnati ad altro incaricato; 10)Predisposizione, su quanto di competenza, del materiale da inserire nel sito Internet; 11)Registrazione puntuale delle ore da recuperare/recuperate da parte di ciascun docente della propria sede per permessi brevi, completamento di cattedra, riduzione dell'orario giornaliero delle lezioni e sospensione delle lezioni.	
Responsabile di laboratorio	Ogni responsabile di laboratorio ha il compito di gestire i materiali presenti, controllare lo stato di manutenzione, indicare eventuale materiale obsoleto, indicare materiali da acquistare, gestire l'ingresso delle varie classi al laboratorio, allestire il laboratorio organizzando il materiale presente.	1
Animatore digitale	Questa figura affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). L'Animatore Digitale presenta progetti di campata annuale che, una volta approvati, sono inseriti nel piano dell'offerta formativa (POF). Inoltre è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordinandoli, promuovendoli e diffondendoli nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore Digitale riguarda tre ambiti specifici: 1)Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi: coordina e sviluppa un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. 2)Coinvolgimento della comunità scolastica:	1

	favorisce la partecipazione e stimola non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori tramite l'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. 3)Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola: utilizza le strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la robotica educativa, la programmazione (coding) in "Scratch" (https://scratch.mit.edu/), l'utilizzo didattico di stampanti 3D, ecc.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la Commissione Educazione Civica e coadiuva le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica per i tre ordini di scuola dell'istituto, con i seguenti compiti e obiettivi: 1)Revisionare, in caso di bisogno, la rubrica di valutazione di Ed. Civica per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado; 2)Realizzare la scheda progettuale per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado; 3)Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF del nostro Istituto. 4)Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, in linea anche con il Patto Educativo di Corresponsabilità. Organizzare e realizzare la formazione interna all'Istituto, rivolta ai docenti dei tre ordini di scuola.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Due docenti di potenziamento inseriti nelle realtà scolastiche del Comune di Volterra e nel Comune di Montecatini Val di Cecina per promuovere attività integrate del sistema 0-6 e arricchimento dell'offerta formativa in base alle scelte progettuali dell'Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	n.4 Docenti curricolari inseriti nei vari plessi della scuola primaria per svolgere attività di supporto, potenziamento e percorsi personalizzati con alunni che presentano problematiche relative all'apprendimento e alla socializzazione. In via prioritaria i docenti sono stati inseriti nelle realtà scolastiche delle pluriclassi per "sdoppiare" le discipline di italiano, matematica e area antropologica (storia e geografia). n.1 docente di potenziamento di sostegno impegnato nelle classi nelle quali sono emerse ad inizio anno scolastico criticità relative ad alunni con particolari bisogni educativo-didattici ed alunni in via di certificazione per disturbi comportamentali e per disabilità. Impiegato in attività di:	5

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente supporta la materia ampliando le attività disciplinari e progettuali, oltre che a perseguire progetti di recupero-potenziamento di alfabetizzazione di lingua italiana e recupero per alunni con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	L'insegnante di potenziamento supporta i docenti curricolari sulla materia ampliando i percorsi in modo interdisciplinare anche con la partecipazione a progetti di gemellaggio con paesi stranieri e progetti di continuità verticale e orizzontale. Garantisce momenti di attività di recupero e potenziamento della materia per l'inclusione di alunni con particolari esigenze formative (alunni stranieri, alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente supporta la materia con percorsi di ampliamento disciplinare, anche in continuità verticale all'interno del nostro istituto. Effettua percorsi di recupero e potenziamento attraverso progetti personalizzati con alunni stranieri e con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Contratti di prestazioni d'opera a personale esterno ed interno nei progetti; Gestione Orari e organizzazione personale ATA; Gestione Amministrativa: liquidazione compensi accessori al personale tutto, compresi gli esperti estemi; invio dati cedolino unico; Gestione progetti del PON e POF dalla stesura all'archiviazione compresi i rapporti con i Comuni; Convenzioni, contratti Esperti Esterni; Elaborazione del Programma Annuale, variazioni e modifiche, Conto consuntivo, Minute spese e tenuta registro, accertamenti riscossioni e pagamento di tutte le spese, rapporti con la Banca; Gestione Allegati Bilancio. Organici; Bandi gara; Gestione Mandati su Progetti a pagamento; Incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo 196/2003,privacy. Flussi Finanziari Esecuzione delibere del Consiglio d'Istituto Convocazione RSU e organizzazioni sindacali; Contrattazione Integrativa Istituto Supervisione sicurezza scuola; Predisposizione F24 e denunce fiscali; Gestione PCC - Indice tempestività pagamenti - AVCP Gestione Documento Programmatico Sicurezza Gestione ordini , CONSIP MEPA; Tenuta registro inventario e facile consumo; Passaggio consegne; Magazzino', Richieste DURC e CIG.
Ufficio protocollo	Tenuta protocollo e protocollo riservato, corrispondenza e rapporti con le sedi, Archivio, trasmissione corrispondenza Albo fornitori. Convocazione 00.CC/RSU, rapporti con i Comuni per interventi di trasporti/uscite didattiche e segnalazioni guasti; Attivazione Tirocinio Svolgimento pratiche somministrazione

	farmaci. Custodia chiavi plessi scolastici; Scioperi, assemblee sindacali e loro gestione; Monitoraggi vari e inserimenti in piattaforma; Archiviazione e collaborazione con docente incaricato per svolgimento pratiche amministrative Sicurezza; Posta Elettronica; Gestione caselle posta elettronica del personale, Posta Certificata, Istanze Online, NOI PA; Collaborazione con il DS, il DSGA e con il RSPP per le procedure inerenti il Dlgs 81/08 e GDPR Privacy; Corsi formazione personale; Incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo 196/2003, Privacy; Elezioni OO.CC. e RSU.
Ufficio per la didattica	Pratiche relative alla carriera scolastica degli alunni/studenti, monitoraggi, gestione amministrativa delle prove INVALSI, tenuta e gestione delle pratiche relative alla certificazione degli alunni con disabilità e/o svantaggi.
Ufficio personale	Gestione delle pratiche relative al personale a tempo indeterminato e determinato; delle pratiche previdenziali del personale in quiescenza; delle pratiche relative al personale neoassunto; degli orari del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://icsvolterra.edu.it/
Pagelle on line Registro elettronico Nuvola
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico https://icsvolterra.edu.it/servizio/modulistica-famiglie/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole che Promuovono Salute Toscana

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzioni con Università

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ospita regolarmente tirocinanti delle università di Pisa, Siena e Firenze per lo svolgimento dei percorsi di inserimento nelle scuole previsti dai piani di studio.

Denominazione della rete: Rete Istituti Scolastici Alta Val di Cecina – rete integrata Processi per le Scuole

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione di azioni volte a favorire la semplificazione delle procedure e la condivisione di professionalità interni agli Istituti, per la realizzazione di progetti didattici, formativi o

azioni di supporto amministrativo.

Denominazione della rete: Convenzione tra le istituzioni scolastiche della Val di Cecina e il comune di Volterra in qualità di ente Capofila della Conferenza Educativa Zonale della Val di Cecina

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Comune di Volterra e le istituzioni scolastiche della

Val di Cecina. Il Comune di Volterra concede alle istituzioni scolastiche un finanziamento per l'attuazione delle attività laboratoriali da svolgersi nel rispetto della normativa applicabile e dei piani finanziari conservati agli atti dell'Ente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso. Le attività laboratoriali sono inserite nel Progetto PEZ Piano Zonale della Regione Toscana. La convenzione viene aggiornata annualmente in base al Progetto e alle Linee Guida PEZ tra scuole del territorio e Comune Capofila.

Denominazione della rete: Accordo di Rete Associazione Penny Wirton Volterra progetto "A SCUOLA D'ITALIANO" Istituti scolastici Alta Val di Cecina

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente Accordo ha per oggetto la collaborazione tra il CPIA 1 Pisa, l'ITCG Niccolini, IC Tabarrini,

l'IC di Volterra e la Scuola Penny Wirton al fine di progettare ed erogare attività didattiche coerenti con le finalità di riscatto sociale delle fasce della popolazione in situazione di fragilità, attraverso l'innalzamento del livello linguistico - culturale, con particolare attenzione all'insegnamento/apprendimento dell'italiano come lingua seconda.

Denominazione della rete: "RETE per le ARTI in Val di Cecina"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi per definire e adottare un curricolo verticale su almeno tre temi della creatività in una o più sezioni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in ciascuna scuola della rete, prevedendo nel curricolo verticale di istituto specifiche attività di progettazione interartistica e interdisciplinare che siano coerentemente inserite all interno del Piano triennale dell offerta formativa di ciascuna delle istituzioni scolastiche della Rete in un'ottica di collaborazione attiva.Saranno organizzati momenti formativi tra docenti e tra alunni sui temi della creatività, disponendo di spazi adeguati e perseguendo specifici percorsi ed attività con la ricerca e lo sviluppo di metodologie innovative.

Denominazione della rete: Convenzione POLO 0-6 "GIANNI RODARI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione tra istituto comprensivo e comune di Montecatini

Approfondimento:

La trasformazione della sezione primavera già da tempo presente nei locali della scuola dell'infanzia statale in nido ha portato alla nascita del Polo 0-6 . Così la convenzione, in coerenza con il Decreto legislativo n. 65/2017 e le "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei", individua il Polo per l'infanzia come servizio complesso che accoglie bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, caratterizzandosi quale laboratorio permanente di ricerca, innovazione e apertura al territorio in coerenza con le linee guida. Ciò deriva dalla necessità di migliorare l'uso di spazi in una piccola realtà come quella del comune di Montecatini Val di Cecina ed avendo le risorse professionali, di trarre benefici, in termini di benessere e di formazione dei bambini e delle bambine in età compresa tra 0-6 anni, realizzando specifici progetti e sperimentando esperienze educative di qualità

Denominazione della rete: Convenzione palestre istituto Comprensivo Comune di Volterra Associazioni sportive

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

La convenzione è stata sottoscritta dal comune di Volterra (proprietario dei due immobili), l'Istituto Comprensivo di Volterra (gestore per le ore scolastiche delle scuole primarie di saline Santa Chiara e secondaria di I grado Jacopo) e due Associazioni Sportive (gestori delle attività sportive extrascolastiche) Pallavolo (per la palestra di Saline) e associazione Basket (per San Felice in Volterra).

Al fine di garantire un uso adeguato alle esigenze didattiche e corrispondenti all'autonomia scolastica di tali strutture, è stato opportuno redigere la scrittura privata per la palestra di Saline e quella di San Felice Volterra per affidarne la gestione all'Istituto per l'utilizzo durante le ore curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa di attività didattiche sportive, secondo un calendario annuale delle lezioni, approvato dagli organi competenti dell'Istituto.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa progetto PIPPI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' stato stipulato (con scadenza a marzo 2026) il protocollo d'intesa, denominato "PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DI FAMIGLIE, BAMBINE/I E RAGAZZE/I DELL'ALTA VAL DI CECINA E DELLA VALDERA", finalizzato a realizzare, in maniera strutturata, iniziative formative e progettuali con l'obiettivo di sostenere la genitorialità vulnerabile e prevenire l'istituzionalizzazione dei minori attraverso il potenziamento della collaborazione tra scuole, servizi educativi per l'infanzia, famiglie e servizi socio-sanitari e competenti uffici comunali. Il nostro Istituto pertanto è coinvolto in attività specifiche rivolte alle classi che accolgono bambini "del progetto PIPPI" e ai docenti che seguono in classe tali alunni con momenti formativi con il supporto di personale specializzato (psicologa e assistente sociale).

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente

Ai sensi della Legge 107/2025, la formazione è da considerarsi obbligatoria, strutturale e permanente. La formazione viene deliberata nelle sue modalità dal Collegio nel rispetto della normativa vigente, tiene conto della programmazione territoriale di ambito e degli obiettivi generali educativi determinati a livello nazionale e inseriti nel PTOF. La formazione può essere svolta in presenza, online o in modalità mista purché erogata da Ente accreditato. Il Piano di formazione prevede corsi di formazione organizzati dal MIM o da reti di scuole, autoformazione, attività formative collegate al tutoraggio di docenti neoimmessi, interventi formativi previsti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge. Possono essere usate varie piattaforme quali S.O.F.I.A., INDIRE e Piattaforma Futura.

Tematica dell'attività di formazione	Il Piano di formazione prevede attività di scelta libera o strutturate su: nuove tecnologie, inclusione, nuovi linguaggi, intelligenza artificiale, sicurezza, etica professionale, singole discipline, valutazione, progettazione dei documenti di istituto.
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Le attività possono essere proposte dalla scuola, da reti di ambito o da reti di scopo.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le attività possono essere proposte dalla scuola, da reti di ambito o da reti di scopo.

Titolo attività di formazione: Seminari formativi sulla storia della Frontiera Adriatica propedeutici ai Viaggi del Ricordo.

Il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e la FederEsuli organizzano alcuni percorsi formativi rivolti ai docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione secondo le Linee Guida del Ministero dell'istruzione e del merito per la didattica della Frontiera Adriatica. L'intento è porre dirigenti scolastici e docenti nella condizione di programmare efficacemente le attività educativo-didattiche e consentire ai nostri studenti una conoscenza consapevole dei punti nodali della storia della Frontiera Adriatica e organizzare puntualmente la partecipazione ai Viaggi del Ricordo nei luoghi delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata e nelle terre di origine degli esuli a norma della legge 21 febbraio 2024, n. 16.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica della storia della Frontiera Adriatica
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Approfondimento

Annualmente viene realizzata dalla Funzione Strumentale una ricognizione dei bisogni formativi del personale proposta in ogni ordine e grado mediante Moduli Google.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale ATA

Tematica dell'attività di formazione	Formazione somministrazione farmaci, formazione obbligatoria per il personale, formazione sicurezza, eventuali formazioni collegate alla gestione piattaforme e acquisti.
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo, Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti accreditati, Responsabili sicurezza.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati, Responsabili sicurezza.